

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
www.italiadomani.it



**liceo **A**rtistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRS103000N

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2*

a.s. 2024/2025

CLASSE **5C**

INDIRIZZO **DESIGN INDUSTRIALE**

Verona, 15 maggio 2025

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
FONDO NAZIONALE PER IL FUTURO



# liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSI03000N

## Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/25

Classe 5C

Indirizzo Design Industriale

### Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

- *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;
- *accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

- *consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;
- *incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;
- *sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

**I nostri alunni e la nostra scuola**

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**  
alunni **1366**

**Il personale della scuola**

Docenti	<b>192</b>	Tecnici	<b>3</b>
Amministrativi	<b>12</b>	Ausiliari	<b>20</b>

**Integrazione scuola - territorio: attività e progetti**

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

**Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola**

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

**Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico**

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### **Indirizzo Arti figurative**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### **Indirizzo Architettura e ambiente**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

### **Indirizzo Audiovisivo e multimediale**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

### **Indirizzo Design (design industriale e design moda)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

### **Indirizzo Grafica**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

### **Indirizzo Scenografia**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

## **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

### **Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona**

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

#### **a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.**

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella

professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

- b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).
- Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

## Educazione Civica

Il Collegio Docenti, vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024 riguardo al curricolo di "Educazione civica" in cui sono state individuate le 12 competenze da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	SVILUPPATA NELL'A.S. IN CORSO
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>1.</b> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	<b>X</b>
	<b>2.</b> Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
	<b>3.</b> Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	<b>X</b>
	<b>4.</b> Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	

<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	<b>5.</b> Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<b>X</b>
	<b>6.</b> Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente [nell'ottica della sostenibilità].	
	<b>7.</b> Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	<b>8.</b> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
	<b>9.</b> Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	<b>X</b>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>10.</b> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
	<b>11.</b> Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
	<b>12.</b> Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento delle competenze 1 e 3 per tutto il quinquennio, all'interno delle restanti 9 competenze, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno due competenze sulle quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.

Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

### **Orientamento in uscita**

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà. L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

#### **JOB&ORIENTA:**

27 novembre 2024 – Partecipazione al salone dell'orientamento scuola/formazione/lavoro

#### **Evento ITS ACADEMY - una scelta di qualità per il futuro:**

25 febbraio 2025 – Presentazione degli ITS della Regione Veneto presso l'Istituto Marconi

## **RIUNIONI DI ORIENTAMENTO ONLINE:**

Riunioni di orientamento svolte con gli orientatori delle diverse facoltà/istituti/scuole

### **IED - Istituto Europeo di Design**

19 dicembre 2024 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

### **DESIGN IN TOWN**

7 novembre 2024 – Presentazione del campo estivo "Design in Town-progetta il paesaggio contemporaneo" in collaborazione con IED, Usi, Accademia di Belle Arti Aldo Galli

### **ISTITUTO SALESIANO DI RESTAURO SAN ZENO**

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e collaborazioni con cantieri di restauro attivi sul territorio

### **ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA-BRESCIA**

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

### **SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS PADOVA**

16 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa

### **ITS RED ACADEMY- Efficienza energetica e sostenibilità, design e marketing per l'arredo**

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

### **ITS COSMO FASHION ACADEMY - Design della moda**

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

### **ITS ACADEMY TURISMO VENETO**

#### **Marketing, communication, management, digital innovation**

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

### **NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano**

6 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

### **MOODART - Fashion School Verona**

10 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

### **Università IUAV Venezia -**

#### **Architettura, Design (design, design degli interni, design del prodotto, design della moda), Arti Visive**

11 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

### **LABA Libera Accademia di Belle Arti Brescia**

13 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

### **ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA**

15 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

### **NAD - Nuova Accademia Design Verona**

16 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

### **DAMS Arte, Musica e Spettacolo**

(E accenno a Archeologia, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia e tutela dei Beni artistici e musicali)

23 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

Competenza europea	Competenza specifica
<b>Competenza digitale</b>	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Competenze per la cultura della Democrazia Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; Valorizzazione della diversità
<b>Competenza imprenditoriale</b>	ENTRECOMP Pianificazione e gestione Dare valore alle idee Pensiero etico e sostenibile Autoconsapevolezza e autoefficacia
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	GREENCOMP <i>tutte le 4 macroaree</i> incorporare i valori di sostenibilità abbracciare la complessità della sostenibilità visione di futuri sostenibili agire per la sostenibilità

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	

### Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2021/2022	III	La classe era composta da 20 alunni, 16 alunne e 4 alunni tutti provenienti dalle classi del biennio del liceo artistico.
2022/2023	IV	La classe era composta da 18 alunni, 14 alunne e 4 alunni tutti provenienti dalla classe precedente.
2023/2024	V	La classe è composta da 17 alunni, 13 alunne e 4 alunni tutti provenienti dalla classe precedente

Nella classe

- sono presenti **n. 1** allievo con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I. è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- sono presenti **n. 4** allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe

- sono presenti n. ... allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Alla classe

- sono aggregati n. ... candidati esterni
- non sono aggregati candidati esterni

Elenco candidati esterni assegnati alla classe

1	
2	
3	
4	

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.)

La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

**Descrizione della classe** (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

La classe al 15 maggio è composta da 17 alunni, di cui 13 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla 4<sup>a</sup> C. Un'alunna ha seguito, con esito positivo, il quarto anno all'estero.

Nel corso del triennio la classe è sostanzialmente cresciuta nelle relazioni interpersonali e nell'aspetto educativo. Il comportamento in generale può dirsi abbastanza corretto, con un sostanziale rispetto del regolamento scolastico, anche se durante i tre anni si è registrato qualche episodio poco rispettoso sanzionato con note disciplinari. Molti studenti si sono mostrati nel complesso interessati e hanno partecipato alle lezioni, alcuni invece si sono rivelati alquanto selettivi e hanno pertanto assunto un atteggiamento indolente e superficiale nei confronti delle discipline orali pur non ravvisandosi in tal senso una compromissione dell'azione didattica del gruppo docenti.

La frequenza si è confermata buona per la maggior parte degli studenti. Si sottolinea, tuttavia, il ripetersi di una certa tendenza a non essere presenti a scuola da parte di circa quattro - cinque studenti che già nell'arco del triennio erano sempre al limite con il numero di assenze consentite per validare l'anno scolastico. Le numerose assenze e/o ritardi da parte di questi ultimi ha naturalmente evidenziato una mancanza di rispetto verso gli impegni scolastici programmati come verifiche, interrogazioni e consegne di tavole, progetti e prove pratiche.

Il gruppo classe può vantare una certa continuità didattica da parte di quasi tutti gli insegnanti, solo al quinto anno sono cambiati i docenti di Laboratorio e di scienze motorie, questa realtà ha sicuramente contribuito a creare un clima sereno nel dialogo educativo. La classe è caratterizzata da un livello abbastanza soddisfacente in quasi tutti gli ambiti formativi, solo in qualche materia emergono delle criticità, già ravvisate durante l'attività didattica del triennio. Il rendimento, quindi, risulta essere nel complesso discreto con pochi alunni che raggiungono nella media la sufficienza ed il restante che si attesta sopra tale soglia. Solo alcuni allievi sono riusciti a raggiungere un buon livello di apprendimento, hanno dimostrato un crescente senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni di questo ultimo anno scolastico e si sono distinti

per uno studio costante accompagnato spesso anche da un atteggiamento propositivo. Per quanto concerne i PCTO, gli studenti hanno affrontato i vari impegni proposti dalla scuola e tutti gli alunni hanno frequentato gli stage con risultati positivi.

### Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	Maria Giorgione	no
Storia	Maria Giorgione	no
Lingua e cultura straniera	Sacchetto Federica	sì
Filosofia	Aurelio Pagliuca	sì
Storia dell'Arte	Alessia Farinazzo	sì
Matematica	Cristina Milan	sì
Fisica	Cristina Milan	sì
Discipline progettuali	Giovambattista Mollo	sì
Laboratorio di indirizzo	Muraglia Fernando	no
Scienze motorie	Maria Grazia Lombardo	no
IRC	Graffagnino Daniele	sì
Sostegno	Alvino Carmela	sì
Sostegno	Maria Cristina Sartori	sì

#### Note aggiuntive<sup>1</sup>:

...

### Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratur a italiana	stori a	lingua e cultura inglese	filosofi a	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva			X	X	X	X
Lavori di gruppo						
Esercitazione guidata					X	X
Esercitazione con "peer tutoring" ( <i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i> )			X			
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante			X			

<sup>1</sup> Eventuali supplenze prolungate e/o eventuale alternanza di docenti

Altro						
-------	--	--	--	--	--	--

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X		X
Lavori di gruppo		X	X	X	X
Esercitazione guidata	X		X	X	
Esercitazione con "peer tutoring" (tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)			X		
Esercitazione di laboratorio			X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X		
Altro					

## Valutazione degli apprendimenti

### Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

<b>Conoscenze</b>	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
<b>Abilità</b>	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
<b>Competenze</b>	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

### Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.

5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

### Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere **verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.***

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

## Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	3	3	4	2	4	6
Questionario/ trattazione breve di argomenti			2	2		
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	3		<b>Tipo INVALSI 4</b>			
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
<b>Prova strutturata</b>						4
Quesiti a risposta multipla						
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione	6			2	
Questionario/ trattazione breve di argomenti					2
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi			1		
Analisi e soluzione di un problema					
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		6	6		
Progetti		6	4		
<b>Prova strutturata</b>					
Quesiti a risposta multipla			2		2
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

### Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il 4 aprile 2025.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

## Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1 <sup>^</sup> prova	Italiano	4 aprile	I risultati della simulazione sono in linea con quelli conseguiti a seguito delle prove svolte durante l'anno. Una parte della classe ha compreso il testo d'appoggio, rispondendo in modo esaustivo ai quesiti e svolto la produzione in modo esauriente. Altri alunni fanno ancora un po' fatica ad argomentare in modo coeso e coerente, pur attingendo a diversi riferimenti culturali, non sempre riescono ad esporli in modo lineare. Permangono per alcuni, errori di ortografia e di struttura sintattica
2 <sup>^</sup> prova	Discipline Progettuali e Laboratorio design industriale	Dal 27 al 29 marzo	La prova ha evidenziato risultati eterogenei con alcuni ragazzi che hanno presentato alcune difficoltà nel centrare il tema proposto ed altri che hanno dimostrato un livello soddisfacente. Solo alcuni hanno svolto l'esercitazione in modo brillante. La simulazione si è svolta utilizzando sia gli strumenti tradizionali di disegno che tramite l'utilizzo del software Rhinoceros 3D, utilizzato per la rappresentazione tecnica e tridimensionale dei progetti.
INVALSI	Italiano Matematica Inglese	21 marzo 2024 22 marzo 2024 26 marzo 2024	

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

## Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno<sup>2</sup>

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Lettura guidata del testo filosofico "Kierkegaard, <i>Timore e tremore</i> "	Filosofia	Lettura guidata del testo filosofico	Tutti, ma su base volontaria (un'alunna della classe vi ha aderito)
Percorsi pluridisciplinari secondo la programmazione della classe	1) Italiano storia; inglese; storia dell'arte per collegamenti figurativi 2) Italiano storia; inglese; storia dell'arte per collegamenti figurativi 3) Italiano e Storia; storia dell'arte per collegamenti figurativi 4) Progettazione-Laboratorio-Fisica 5) Filosofia, Italiano, Inglese	1) La letteratura di guerra 2) La letteratura delle donne 3) L'emigrazione nella letteratura 4) Oggetti di Design ed elettricità 5) La crisi delle certezze e la frantumazione dell'io	Tutta la classe
Progetti	sostegno	Tutor per alunni in difficoltà	due alunni

<sup>2</sup> Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

### Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2024/25

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Salone del Mobile	12 aprile	Discipline progettuali prof. Mollo Laboratorio prof. Muraglia	Visita agli stand fieristici ricerca oggetti di designer famosi ecc...
Milano – Mostra "Munch. Il grido interiore"	20 dicembre 2024	Storia dell'arte (prof.ssa Farinazzo) - Inglese (prof.ssa Sacchetto)	Visita alla mostra per approfondimento dei contenuti trattati in classe
Visita a Marmomac 2024	25 ottobre 2024	Discipline progettuali prof. Mollo Laboratorio prof. Muraglia	Visita alla mostra per approfondimento dei contenuti trattati in classe
Convegno designer compasso d'oro Antonio Lanzillo	23 novembre 2024	Discipline progettuali prof. Mollo	Lezione convegno tenuta dal designer Antonio Lanzillo
Visita alla mostra Panta Rei	14/04/2025	Storia dell'arte (prof.ssa Farinazzo)	Visita alla mostra per approfondimento dei contenuti trattati in classe

### Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Lingua e cultura straniera inglese	3
Lingua e letteratura Italiana	7
Matematica	3

### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	Anno scolastico 2022/2023	Durata di 4 ore obbligatorio	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Progetti di Scuola/Impresa	Primo quadrimestre del 2023	Progetto di PCTO <i>Da cosa nasce cosa</i>	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Stage in itinere			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Stage estivo	Estivo giugno/luglio 2024	Esperienza condotta in aziende affini al settore del design, studi di design ed architettura	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Esperienza scolastica all'estero	Durata 6 mesi all'estero nell'anno scolastico 2023/2024. Dal 05 febbraio 2024 al 30 giugno 2024	Semestre presso kerikeri high school Nuova Zelanda	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 1 alunna Anna Bologna
Attività di orientamento in uscita	Come da prospetto presente ad		X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni

	inizio documento		
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)	Marzo 2024	Workshop <i>When art became tangible. Artista Cristian Rizzuti</i>	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	Aprile 2025	Salone del Mobile di Milano	X Tutta la classe
Affiancamento da parte di docente tutor	Da gennaio 2025	Possibilità di avvalersi di attività di sportello	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

### Educazione Civica

N° Competenza	Attività	Materie coinvolte	Tempi	Cosa misurerà la prova	Docente valutante
3	BLS: rianimazione cardio-polmonare	Scienze Motorie	Primo quadrimestre ( n. 5 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Conoscenze</li> <li>. abilità</li> <li>. Competenze</li> </ul>	Con valutazione Docente : Lombardo
1	Marx e il tema del lavoro, Il problema della sicurezza sul lavoro (lettura ed analisi del testo a pag. 60 del manuale), i diritti dei lavoratori (lettura ed analisi scheda fornita in fotocopia). Breve storia della Repubblica italiana e la nascita della Costituzione. I principi fondamentali che stanno alla base della Costituzione. La struttura della Costituzione, i Principi fondamentali e il Titolo III - Rapporti economici.	Filosofia	Primo quadrimestre (5 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> </ul>	Senza valutazione in Ed.civica (gli argomenti saranno oggetto di valutazione in Filosofia)
1	La nascita della Costituzione italiana	Storia	Secondo Quadrimestre (n. 7 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> </ul>	Con valutazione docente Giorgione
3	Il lavoro nella storia dell'arte tra Ottocento e Novecento: "Il quarto Stato" di Pellizza da Volpedo	Storia dell'arte	Primo quadrimestre (2 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> </ul>	Con valutazione Farinazzo

7	Visita alla mostra "Munch. Il grido interiore"	<b>Storia dell'arte - Inglese</b>	<b>Primo quadrimestre (10 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autovalutazione studente</li> <li>• Autovalutazione classe</li> </ul>	Senza valutazione
5	Visita alla mostra "Panta Rei"	<b>Storia dell'arte</b>	<b>Secondo quadrimestre (2 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> </ul>	Con valutazione Farinazzo
9	Diritto penale. Legittima difesa	<b>Educazione civica</b>	<b>Secondo quadrimestre (2 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• competenze</li> </ul>	Con valutazione Filippo Attinelli
4	Elezione rappresentanti di classe - Assemblea di classe Assemblea di istituto		<b>Primo e secondo quadrimestre (15 ore)</b>		Senza valutazione
7	Progetti e Conferenze Scegli la strada giusta;		<b>Secondo quadrimestre (3 ore)</b>		Senza valutazione
11	Parità di genere: tappe legislative percorse dal mondo femminile nel mondo del lavoro, politico, culturale e sociale.	<b>Storia</b>	<b>Primo quadrimestre (1 ore)</b>		Senza valutazione
2	La nascita dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani. La Costituzione italiana in rapporto alla guerra : articoli 11 e 52	<b>Storia</b>	<b>Secondo quadrimestre (1 ore)</b>		Senza valutazione
3	Concetto di diritto; diritto e giustizia; giusnaturalismo e giuspositivismo; introduzione alle libertà fondamentali; dibattito con la classe sui temi in oggetto. Regola morale, sociale e religiosa; possibili conseguenze giuridiche alle loro violazioni; importanza di una solida coscienza sociale come base culturale delle garanzie giuridiche; esempi e dibattito con la classe sui temi in oggetto.	<b>Educazione civica</b>	<b>Secondo quadrimestre (2 ore)</b>		Senza valutazione
6	Le plastiche e il loro utilizzo in oggetti di uso quotidiano. Conclusione: breve riflessione sull'importanza di conoscere le plastiche e necessità di riciclare e ridurre l'uso della plastica.	<b>Laboratorio</b>	<b>Secondo quadrimestre (1 ore)</b>		Senza valutazione
12	Intelligenza artificiale, robotica ed etica		<b>Secondo quadrimestre (1 ore)</b>		Senza valutazione
4	Incontro in Aula Magna con "Medici senza Frontiere"		<b>Secondo quadrimestre (3 ore)</b>		Senza valutazione
10	visita salone del mobile di Milano		<b>Secondo quadrimestre (10 ore)</b>		Senza valutazione
		<b>Totale ore</b>	<b>64</b>		

**Allegati al Documento del Consiglio di classe**

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

**Documenti a disposizione della Commissione**

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

## Documento del Consiglio di Classe 5 C

### I Docenti del C.d.C.

<b>MATERIA</b>	<b>COGNOME/ NOME</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana	Maria Giorgione	
Storia	Maria Giorgione	
Lingua e cultura straniera	Sacchetto Federica	
Filosofia	Pagliuca Aurelio	
Storia dell'Arte	Farinazzo Alessia	
Matematica	Milan Cristina	
Fisica	Milan Cristina	
Discipline progettuali	Giovambattista Mollo	
Laboratorio di indirizzo	Muraglia Fernando	
Scienze motorie	Maria Grazia Lombardo	
IRC	Graffagnino Daniele	
Sostegno	Carmela Alvino	
Sostegno	Maria Cristina Sartori	

Verona, 15 maggio 2025

Il coordinatore del C.d.C.  
Giovambattista Mollo

Prof. \_\_\_\_\_

La Dirigente Scolastica  
Villa Daniela

## **Relazioni e programmi disciplinari**

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Maria Giorgione

**Materia: ITALIANO**

**classe: V**

**sez: C**

**a.s. 2024/25**

In relazione alla Programmazione Curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

Si è raggiunta una soddisfacente conoscenza degli autori, dei movimenti e degli eventi letterari considerati dall' Ottocento fino ai Primi decenni del Novecento.

Più specificamente gli allievi, con livelli diversificati di approfondimento:

- individuano il contesto politico-sociale-economico di un'epoca;
- collocano cronologicamente un autore, una corrente;
- definiscono i tratti caratterizzanti il pensiero di un autore o di un movimento;
- conoscono le peculiarità di alcune tipologie di testi scritti.

Si è conseguita nel complesso, per la maggioranza degli allievi, un'adeguata conoscenza delle strutture formali della lingua italiana e un bagaglio lessicale abbastanza accettabile.

### ABILITÀ:

Con livelli molto diversificati gli allievi sanno:

- spiegare in termini complessivi il contenuto del testo;
- esporre con sufficiente chiarezza e in modo adeguato i contenuti appresi;
- contestualizzare a grandi linee l'opera letteraria studiata;
- analizzare un testo letterario in termini generali attraverso l'individuazione dei principali aspetti formali e tematici;
- cogliere le più rilevanti differenze che intercorrono tra le varie fasi storico letterarie, tra i vari autori e tra le varie opere studiate.

### COMPETENZE:

Gli alunni, se guidati, sono in grado di:

- collegare argomenti a livello disciplinare e pluridisciplinare;
- esprimere un giudizio personale sui principali argomenti trattati;
- effettuare opportuni collegamenti tra autori e movimenti diversi o affini;
- operare confronti tra le opere prese in esame mettendone in risalto aspetti significativi;
- effettuare un'adeguata interpretazione e attualizzazione dell'opera presa in esame.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### GIACOMO LEOPARDI

La vita, il contesto storico, le opere, la poetica, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura matrigna, il pessimismo cosmico), il rapporto con il Romanticismo; grandi e piccoli Idilli, la teoria del vago, dell'indefinito e della rimembranza, la teoria del piacere, Il ciclo di Aspasia, La ginestra e il testamento spirituale di Leopardi

- Lettura e analisi dei seguenti testi:
- La teoria del piacere dallo Zibaldone
- Canti "L'infinito"
- Canti "Alla Luna"
- Canti "A Silvia"
- Operette Morali "Dialogo della Natura e un Islandese"
- Canti "La ginestra o fiore del deserto" (Sintesi)
- Visione del film di M.Martone "Il giovane favoloso"

## **GIOVANNI PASCOLI**

Confronto e analogie tra il vissuto di Leopardi e quello di Pascoli, il diverso rapporto con le rispettive famiglie e il contesto di provenienza.

Biografia, la crisi della matrice positivista, Il simbolismo, la poetica: Il Fanciullino, la poesia pura; l'ideologia politica: l'adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria, la mitizzazione del mondo rurale, il nazionalismo; le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche.

- Lettura e analisi dei seguenti testi:
- da Il fanciullino: Una poetica decadente;
- da Myricae: Arano, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo;
- da i Poemetti: Italy;
- da I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.
- La grande Proletaria si è mossa (l'opera non è stata analizzata nei particolari, ma è stato fatto il confronto con Gente d'oltremare di D'Annunzio per la diversa prospettiva riguardo alla Guerra in Libia)

## **L' ETÀ DEL POSITIVISMO**

- Il Positivismo: H. Taine, A. Comte, C. Darwin, caratteristiche, contesto sociale e culturale
- Il mito del progresso, l'editoria, il giornalismo, il conflitto tra intellettuali e società
- La Scapigliatura: gli scapigliati e la modernità, un' avanguardia mancata.

## **NATURALISMO**

- Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, La commedia umana di Balzac.
- Un manifesto del Naturalismo ( Prefazione) di E. e J de Goncourt tratto da Germinie Lecerteux
- Flaubert, biografia, trama e costruzione narrativa di Madame Bovary
- Il romanzo naturalista la poetica di Emile Zola (Biografia, le opere teoriche: Romanzo sperimentale, il ciclo di Rougon Macquart, trama dell'Assommoir e di J'accuse)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Emile Zola "L'alcol inonda Parigi"
- Gustave Flaubert " Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" da Madame Bovary

## **IL ROMANZO INGLESE DELL'ETA' VITTORIANA**

Contesto storico, Londra negli anni della prima rivoluzione industriale.

Charles Dickens, vita, opere e caratteristiche del romanzo

Lettura e analisi del seguente brano:

- "La città industriale" da Tempi difficili, cap V

## **IL VERISMO**

- Contesto storico, autori, "manifesti", tecniche narrative;
- Confronto tra Verismo e Naturalismo

### **FEDERICO DE ROBERTO**

- La vita, i caratteri del suo Verismo, confronto con la Sicilia di Verga;

Lettura e analisi dei testi:

- I Viceré "Il ritratto di un cinico arrivista"
- Consigliata la visione del film " I Viceré", regia di R. Faenza (2007)

## **GIOVANNI VERGA**

La vita, la formazione e le opere giovanili i romanzi preveristi, la svolta verista, la tecnica narrativa (regressione, lo straniamento, l'eclissi dell'autore, l'impersonalità)  
Il diritto di giudicare e il pessimismo, confronto tra il verismo di Verga e il Naturalismo di Zola: le diverse tecniche narrative, le diverse ideologie, i diversi contesti culturali;  
Il ciclo dei Vinti; I Malavoglia : la struttura dell'intreccio, il tempo e lo spazio , l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare);

- Mastro-don Gesualdo : l'intreccio, l'impianto narrativo, la religione della roba.
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
  - "Sanità rusticana e " malattia" cittadina. Lettera a Luigi Capuana
  - Vita dei campi: "Impersonalità e regressione" , "Prefazione tratta da L'amante di Gramigna"
  - Vita dei campi "Rosso Malpelo"
  - La prefazione ai Malavoglia o "I vinti e la fiumana del progresso"
  - I Malavoglia "I Malavoglia e la dimensione economica"
  - Mastro-don Gesualdo "La morte di mastro don Gesualdo"
  - Novelle rusticane " La roba".
  - Dalla raccolta Drammi intimi la novella "Tentazione"

## **L' ETA' DEL DECADENTISMO**

L'origine del termine Decadentismo, la visione del mondo decadente, il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere;

La poetica decadente: l'estetismo l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico, la metafora, l'epifania.

Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti

- Lettura del Microsaggio: Shopenhauer, Nietzsche, Bergson
- Lettura e analisi del sonetto "Languore" di Paul Verlaine.

## **IL SIMBOLISMO**

Contesto storico, il dandysmo e il maledettismo, temi e tecniche espressive;

Charles Baudelaire e la poesia simbolista: la vita e "I Fiori del male": struttura, titolo, il conflitto con il contesto storico, la Noia e gli aspetti formali; la donna "fatale", l'artista e la perdita dell'aureola.

Letture e analisi dei seguenti testi:

- Charles Baudelaire "L'albatro";
- Charles Baudelaire "Corrispondenze";
- Charles Baudelaire : da Lo spleen di Parigi "Perdita dell'aureola".

## **LA LETTERATURA DELLE DONNE**

**Grazia Deledda:** biografia, contesto storico e le scelte antoconformiste

- Lettura e analisi dei brani "Una tentata estorsione" e " Cosima diventa famosa " dal romanzo Cosima;

**Sibilla Aleramo:** biografia, contesto storico e " la scandalosa voglia di vivere";

- Lettura e analisi del brano " E' l'ora di rompere la catena" dal romanzo Una donna.

**Natalia Ginzburg :**Biografia, contesto storico.

- Lettura e analisi del racconto La madre tratto da Lessico familiare
- Lettura e analisi di Essere donna secondo Natalia Ginzburg tratto da un'intervista con Alba de Cespedes

## **LA LETTERATURA DI GUERRA IN ITALIA**

**GIUSEPPE UNGARETTI**: dall'Egitto all'esperienza parigina, la tragedia della guerra ed essere poeta-soldato;

La raccolta " L'allegria": la poesia come recupero dell'innocenza, la trincea protagonista dei versi, il poeta sacerdote della parola, il verso frammentato ed essenziale, la parola scavata, l'illuminazione momentanea, l'analogia;

- Lettura ed analisi dei seguenti brani:
- Fratelli
- Veglia
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati
- Pellegrinaggio

La raccolta " Sentimento del tempo": il ruolo centrale della memoria, il tempo come continuità e durata, il richiamo all'ordine, l'inquietudine, il senso delle cose e di decadenza, l'influenza dell'arte e della poesia del Barocco.

La raccolta "Il dolore , dalla sofferenza individuale a quella collettiva, consolazione religiosa e umana solidarietà;

- Lettura e analisi del brano "Tutto ho perduto".

**C.REBORA**: la ferocia, la malvagità e l'ingiustizia della guerra causa del dramma personale e della conversione religiosa

Lettura e analisi dei brani tratti da Poesie:

- Voce di vedetta morta
- Viatico

E. **LUSSU**: la Guerra come esperienza di formazione di un uomo, la partecipazione alla guerra nella Brigata Sassari, l'inesattezza del conflitto, la mancanza di direttive univoche, l'orrore dei massacri, barlume di umanità nelle trincee

- Lettura integrale di "Un anno sull'altopiano".

**F.T.MARINETTI**: L'esaltazione della guerra come forma di palingenesi della società ,della cultura e igiene del mondo.

- Lettura e analisi del "Manifesto del futurismo"
- Lettura e analisi di "Bombardamento "da Zang tumb tuuum
- Lettura e analisi di "Manifesto della letteratura futurista"

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita come un'opera d'arte, dalla fase giovanile al simbolismo, la stagione e la crisi dell'estetismo, il Piacere, la fase della bontà e dell'innocenza, il superomismo e le spettacolari imprese: la beffa di Buccari, il volo su Vienna, la spedizione di Fiume; le Laudi e i 5 libri, il panismo, il Notturmo.

Il primato dello stile, la magniloquenza , "il verso è tutto e può tutto" il culto della parola, cura maniacale della forma, la bulimia linguistica.

Lettura e analisi delle seguenti opere:

- Il Piacere : sintesi della trama
- Merope - Canti d'oltremare ( non è stata analizzata alcuna poesia, ma ci si è soffermati sul diverso significato che D'Annunzio e Pascoli attribuiscono alla Guerra in Libia)
- da Asterope o canti della Guerra latina: La canzone del Carnaro.

- da Alcyone: Le stirpi canore  
La pioggia nel pineto

## **II PRIMO NOVECENTO**

La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale", il Crepuscolarismo.

Le principali riviste di inizio novecento: La critica, Leonardo, La Voce, Lacerba, La Ronda, Solaria; Futurismo : azione, velocità , il mito della macchia, la modernolatria e l' antiromanticismo, le innovazioni formali, i manifesti.

Filippo Tommaso Marinetti: biografia, la formazione, i manifesti.

Lettura e analisi del seguente testo:

- Filippo Tommaso Marinetti "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
- "Manifesto del Futurismo"
- " Bombardamento" da Zang tumb  
tuum

## **LA LETTERATURA DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA**

Le cause dell'emigrazione italiana, le diverse fasi, i temi dello sradicamento, dell'esclusione, del sentirsi spatriati e dei pregiudizi subiti, la vicenda di Sacco e Vanzetti.

Lettura integrale dei testi :

- Piero fa la merica di Paolo Malaguti;
- Quando I clandestini eravamo noi di Umberto Ursetta

Lettura e analisi:

- Nell'albergo è morto un tale di L. Pirandello.
- Il lungo viaggio tratto Da Il mare colore del vino di L. Sciascia
- I mari del sud da Lavorare stanca di C. Pavese
- Primo capitolo del libro La luna e I falò di C. Pavese

La crisi della razionalità, le inquietudini del '900, la perdita delle certezze, la relatività nella scienza, la nascita della psicoanalisi, la scissione dell'io , la letteratura psicologica.

## **ITALO SVEVO**

La vita, il contesto triestino, la declassazione, il lavoro impiegatizio, il salto di classe e l'abbandono della letteratura, l'influenza di Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Darwin e Marx , il rapporto con la psicoanalisi, la frammentazione dell'io, il rapporto tra salute e malattia.

- "Una vita": la trama, l'inetto , i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa
- "Senilità": la trama, la psicologia dei personaggi, l'inetto e il superuomo
- " La coscienza di Zeno": il nuovo impianto narrativo, il concetto di tempo, le vicende, l'inefficienza e l'inattendibilità di Zeno.
- Lettura e analisi del brano: " Il fumo" da La coscienza di Zeno

## **LUIGI PIRANDELLO**

La vita, le opere, la visione del mondo (relativismo conoscitivo, il vitalismo, la frantumazione dell'io, le trappole della vita sociale, il rifiuto della socialità, il contrasto vita e forma, tra tragico e comico, i rapporti con il fascismo).

- Trama e struttura de Il Fu Mattia Pascal; lettura e analisi di "Non saprei proprio dire ch'io mi sia"
- Trama di Uno nessuno e centomila e I vecchi e I giovani
- Struttura e differenze tra novelle siciliane e borghesi.

- Lettura e analisi dei seguenti testi:
  - Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"
  - Novelle per un anno "Ciaula scopre la luna"
  - Il teatro pirandelliano: lo svuotamento del dramma borghese, la rivoluzione teatrale, il grottesco.

## **LA POESIA TRA LE DUE GUERRE**

### **EUGENIO MONTALE**

Gli anni giovanili a Genova, la partecipazione alla Prima Guerra Mondiale, le figure femminili della sua vita e la forza salvifica di alcune di loro, confronto con Dante, l'adesione all'antifascismo, l'orrore della Seconda Guerra Mondiale, l'evoluzione del poeta attraverso le sue quattro raccolte di poesie: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura.

I temi e le caratteristiche delle sue poesie: il male di vivere, i correlativi oggettivi, il miracolo laico, torcere il collo all'eloquenza, la ricerca di un varco, l'atarassia, il rifiuto della retorica classica, poesia dialogica e reale, poesia oggettuale per una letteratura civile. L'importanza della poesia nell'età della comunicazione di massa nel discorso che Montale tiene a Stoccolma quando fu insignito del Premio Nobel.

➤ Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola"
- "Merigiare pallido e assorto"
- "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- "Forse un mattino andando in un'aria di vetro"
- Da le occasioni: "Ti libero la fronte dai ghiaccioli"
- Da La bufera e altro "La primavera hitleriana".

### **LA DIVINA COMMEDIA: CANTICA DEL PARADISO**

Lettura analisi dei seguenti canti:

- Canto I° dal 1° al 36° verso;
- Canto III° lettura e analisi integrale;
- Canto VI° // //
- Canto XI° // //
- Canto XXXIII // //

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

I metodi didattici sono stati conformi alle direttive dei Programmi ministeriali e concordati con il Dipartimento di Lettere: lezione frontale di contestualizzazione, lettura e analisi dei testi, debate.

La riflessione linguistica è stata costante ed ha caratterizzato tutti i momenti dell'attività didattica.

La produzione scritta è stata verificata attraverso la consegna di tracce corrispondenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Si è utilizzato il testo in adozione, ma per agevolare lo studio si sono fornite anche schede riassuntive o di approfondimento e materiale in file allegato alla sezione "DIDATTICA" del registro elettronico. Sono state utilizzate anche presentazioni con Power Point e materiale didattico con il supporto della LIM.

Testo in adozione:

BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, 3.1-3.2, Paravia

Antologia della Divina Commedia, Paravia

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche scritte sulle tipologie (A-B-C) della prima prova dell'Esame di Stato.

Colloqui orali per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa.

Per preparare gli allievi al colloquio d'esame si sono utilizzati dei documenti di partenza, come testi poetici, immagini, brani antologici.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate nel Dipartimento.

Firma del Docente  
Maria Giorgione

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. Maria Giorgione

**Materia: STORIA ed EDUCAZIONE CIVICA classe:V sez: C a.s. 2024/2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:**

Riguardo agli elementi fondamentali di storia politica, sociale ed economica dalla seconda metà dell'Ottocento fino al Secondo dopoguerra, la maggior parte degli alunni:

- colloca un fatto storico nel tempo e nello spazio;
- indica gli aspetti politici, sociali ed economici caratterizzanti un determinato contesto storico;
- utilizza un linguaggio appropriato, anche se non specialistico.

**ABILITÀ:**

Riguardo alla razionalizzazione degli eventi:

- alcuni allievi evidenziano buone capacità e sono in grado di cogliere possibili sviluppi interdisciplinari;
- alcuni rivelano capacità di analisi sufficientemente sicura; altri necessitano dell'intervento guida dell'insegnante

**COMPETENZE:**

Con riguardo alla competenza espositiva, in forma sufficientemente chiara e coerente, di fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, tramite l'utilizzo di alcuni fondamentali termini propri della storiografia:

- alcuni alunni riescono a produrre sintesi che riguardano eventi politici, gruppi sociali, trasformazioni economiche, ricostruendo connessioni temporali e ragionando su cause e conseguenze;

**CONTENUTI DISCIPLINARI****LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA SOCIETÀ DI MASSA**

- Destra e sinistra storica: le istituzioni di un'Italia unita
- Crisi di fine secolo: i cannoni di Bava Beccaris, lo scandalo della Banca Romana
- La seconda rivoluzione industriale e la società di massa
- I caratteri della seconda rivoluzione industriale e della società di massa
- Taylorismo e fordismo
- La grande depressione
- Le grandi concentrazioni industriali: monopoli, oligopoli, trust e cartelli
- Il capitalismo finanziario
- Protezionismo e capitalismo di Stato
- Boom demografico ed emigrazione

Fonti: La Rerum Novarum di Leone XIII

**L' IMPERIALISMO**

- Differenze tra colonialismo e imperialismo
- Cause economiche, sociali, ideologiche
- La spartizione dell'Africa e dell'Asia
- La Cina e le guerre dell'oppio

- Kipling e "il fardello dell'uomo bianco"
- L'imperialismo italiano

## **IL NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE EUROPEE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

- Dall'idea di nazione al nazionalismo novecentesco
- Il darwinismo sociale, antisemitismo e antiggiudaismo
- Le grandi potenze del tardo ottocento: Stati Uniti, l'età progressista e Roosevelt, la Germania di Bismark.

### **LA QUESTIONE IRLANDESE**

La nascita dell'home rule  
 Il lunedì di Pasqua  
 La nascita dell'IRA  
 La guerra civile nel nord dell'Irlanda  
 Il Bloody Sunday  
 Le scelte di Margaret Thatcher  
 Gli accordi del '98

### **LA GUERRA ARABO - ISRAELIANA**

Sionismo  
 La Dichiarazione di Balfour  
 La nascita dello Stato d'Israele e la Lega araba  
 Gli accordi di Camp David e di Oslo  
 L'attentato del 7 ottobre 2023

### **L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL NOVECENTO**

- *La belle époque*
- *La rivolta dei boxer*
- *La guerra anglo-boera*
- *Le crisi marocchine*
- *Le guerre balcaniche*

### **L'ETA' GIOLITTIANA**

- La strategia politica di Giolitti e il "trasformismo"
- L'atteggiamento del governo nei confronti degli scioperi, delle riforme sociali e del Mezzogiorno
- Giolitti e i cattolici
- Il nazionalismo italiano, la guerra in Libia e le conseguenze politiche.
- La riforma elettorale e il patto Gentiloni
- Il ruolo dei cattolici nella vita politica
- La guerra in Libia

Fonti " Meglio le forze organizzate che quelle inorganiche" di G. Giolitti( manuale)

## **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le cause remote del conflitto: politiche, economiche, culturali e militari
- Due blocchi contrapposti: Triplice Intesa e Triplice Alleanza
- I caratteri della Grande Guerra; conflitto di massa e di logoramento
- L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
- La prima fase dello scontro: l'estate del 1914 e il piano Schlieffen
- Dalla guerra di movimento a quella di logoramento: le trincee
- Le grandi battaglie sul fronte occidentale.
- Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia.
- Lo scontro tra neutralisti e interventisti, il ruolo della propaganda, il maggio radioso
- Le grandi battaglie sull'Isonzo.

- 1917: l'anno della svolta , da Cadorna a Diaz, da Caporetto a Vittorio Veneto
- Il crollo della Russia e l'uscita dal conflitto
- Il genocidio degli Armeni
- L' Intervento americano, i 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle nazioni
- La fine del conflitto: la vittoria italiana e la resa della Germania

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- Il regime zarista e le cause della rivoluzione
- Il progressivo crollo del potere zarista
- Le rivoluzioni del 1917
- Lenin e la Tesi d'aprile
- La guerra civile e il comunismo di guerra
- Il massacro degli ebrei e i falsi Protocolli dei savi anziani di Sion
- La nascita dell' URSS di Stalin e la dittatura del partito comunista
- La NEP e l'ascesa al potere di Stalin.
- La collettivizzazione agricola, l'industrializzazione accelerata, la militarizzazione del lavoro operaio, il mito del lavoro, lo stacanovismo;
- Il terrore staliniano, le purghe, i Gulag.
  - Documenti: le finalità della collettivizzazione, l'arma della fame (manuale).

### **IL PRIMO DOPOGUERRA**

- Le eredità della guerra , i 14 punti di Wilson, la debolezza della Società delle nazioni
  - La Conferenza di Parigi, i trattati di pace e il nuovo assetto geo politico in Europa
  - La brutalizzazione e la militarizzazione della politica, crisi economica e la spagnola
  - La Germania e la pugnalata alla schiena, le forze della destra, la settimana di sangue.
  - La Repubblica e la Costituzione di Weimar
  - I ruggenti anni venti negli USA, le restrizioni sull'immigrazione e il proibizionismo.
  - La delusione italiana per la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume
  - Le tensioni politiche e sociali del dopoguerra (Biennio rosso)
  - Le nuove formazioni politiche in Italia: Partito popolare, la divisione all'interno del partito socialista, la nascita del Partito comunista
  - La crisi della cultura occidentale, introspezione psicologica e avanguardie artistiche.
  - Documenti: Il volto della guerra , Otto Dix e Ernst Friedrich e gli invalidi di guerra( manuale )
- Approfondimento " La società di massa: omologazione o progresso?"( Manuale)

### **IL FASCISMO**

- Il fascismo: da movimento a partito
- Il fascismo al potere: la marcia su Roma
- La fase legalitaria
- Il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura
- Lo stato fascista: da Stato liberale a Stato corporativo
- Le leggi fascistissime
- I patti lateranensi
- Tutto è nello stato: i mezzi di comunicazione di massa, l'architettura, la nascita dell'Istituto Luce e di Cinecittà, lo sport, la cultura, la propaganda del regime e la ricerca del consenso.
- La politica economica del regime: autarchia, la battaglia del grano, la bonifica dell'Agro Pontino
- L'impresa di Etiopia
- Il fascismo e la questione della razza
- La legislazione razziale
- La caduta del fascismo: l'ordine del giorno di Grandi.

Documenti:

Benito Mussolini: il programma di San Sepolcro ( In Didattica Spaggiari)

Benito Mussolini: Il discorso del "bivacco" 16 novembre 1922 ( in Didattica Spaggiari)

Benito Mussolini: passo scelto del discorso del 3 gennaio 1925 ( manuale )  
Emilio Gentile: Il Fascismo come religione della politica”( manuale)  
Le leggi razziali a scuola: regio decreto legge (manuale)  
Quale ruolo ebbe lo sport nella propaganda totalitaria (manuale)

### **SVILUPPO, FORDISMO E CRISI DEL'29**

Il capitalismo organizzato, la standardizzazione del prodotto e del lavoro, il taylorismo e il fordismo

La crisi del'29 la crisi di sovrapproduzione , dei guadagni facili, la bolla speculativa. Roosevelt, il New Deal e il clima di fiducia instaurato con gli americani

### **L'ASCESA DEL NAZISMO**

- L'ascesa al potere di Adolf Hitler e la nascita del nazismo
- Il Reich totalitario, la poliarchia nazista e il potere assoluto del Fuhrer
- Lo spazio vitale, pangermanesimo, le persecuzioni antisemite, le Leggi di Norimberga, soluzione territoriale, soluzione finale, la Shoah, il Protocollo di Wannsee.

Documenti: Il programma del Partito nazionalsocialista ( manuale)

Le leggi di Norimberga( manuale)

Razza o umanità. La dignità della persona. L'Operazione t4( manuale)

Il protocollo di Wannsee( manuale)

### **LA II GUERRA MONDIALE**

- La politica estera tedesca negli anni 1937-38 e l'atteggiamento delle potenze europee
- La guerra civile spagnola
- Lo scoppio della guerra
- L'entrata dell'Italia in guerra
- La "guerra lampo tedesca e la guerra parallela italiana"
- L'entrata degli Stati Uniti, la Carta Atlantica
- Operazione Barbarossa, l'assedio di Stalingrado
- La seconda fase della guerra 1943-1945:
- caduta del fascismo, l'armistizio Badoglio, lo sbarco in Normandia, l'Italia divisa in due, la Repubblica di Salò, la Resistenza, la conferenza di Jalta.
- L'eredità della guerra: le foibe, il dramma dell'esodo

### **IL SECONDO DOPOGUERRA**

- La conferenza di pace e i trattati di pace.
- La cortina di ferro e il containment
- La Guerra fredda
- Gli Stati Uniti , la politica del maccartismo, il Patto Atlantico, la Nato e il Piano Marshall.
- La sovietizzazione dell'Europa orientale, il Comecon e il Patto di Varsavia
- Dalla crisi di Berlino del 1948 alla divisione della Germania, costruzione del muro di Berlino
- Purghe e processi politici a est, il maccartismo negli USA.
- La decolonizzazione in India
- Il crollo del muro e la svolta di Gorbacev
- Il miracolo italiano : crescita economica e trasformazioni sociali negli anni '50 e '60
- Acculturazione e acculturazione –Pasolini tratto dagli Scritti Corsari; Pasolini e la televisione

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Durante la lezione si è favorita la partecipazione degli allievi attraverso la contestualizzazione e presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante, con l'ausilio di mappe, visioni di video, appunti e materiale allegato in Didattica Spaggiari.

Lettura integrale del libro " Uno psicologo nei lager" di Viktor E. Frankl

Visione dei seguenti film: Niente di nuovo sul fronte occidentale

C'è ancora domani

La zona d'interesse

**Testo in adozione:** Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette "Spazio pubblico", Vol 2 e 3

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Verifiche scritte ed interrogazioni orali

**APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Titolo dell'attività:** Le radici antifasciste della Costituzione Italiana  
e le differenze con lo Statuto Albertino.  
Il ripudio della guerra nella nostra Costituzione  
La nascita dell'ONU e degli Organismi internazionali  
La Dichiarazione universale dei Diritti Umani, le differenze con le  
precedenti dichiarazioni, le quattro generazioni di diritti e il tempio di Renè Cassin  
La parità di genere e le lotte per i diritti delle donne

**METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

*Lezione frontale, visione di filmati, power point con l'uso della LIM, slide caricate su Spaggiari*

Firma del Docente  
Maria Giorgione

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Federica Sacchetto

**Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE classe: 5 sez: C a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### CONOSCENZE:

#### LINGUA

La riflessione linguistica sulla lingua inglese ha mosso da testi prevalentemente autentici per giungere alla comprensione delle strutture linguistiche e delle regole ad un livello riferibile al B2 del QCER.

#### CULTURA (storia, letteratura, arte)

In termini di contenuti, sono stati affrontati alcuni aspetti storici, sociali, artistici, letterari riferiti al periodo compreso tra la seconda metà del XIX alla fine del XX secolo e la loro influenza sul presente (vedi contenuti)

### ABILITÀ:

lo studente sa

- riflettere sugli usi linguistici (varietà di registri, aspetti pragmatici)
- riconoscere alcuni termini specifici (a livello di forma e di significato); utilizzare strategie per memorizzarli; riutilizzarli autonomamente nelle produzioni
- servirsi in modo consapevole dei metodi di comprensione del testo scritto
- esprimersi oralmente in modo chiaro
- servirsi degli argomenti espressivi ed argomentativi per partecipare a conversazioni e discussioni
- produrre testi scritti strutturati di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- acquisire conoscenze in modo personale

### COMPETENZE:

Lo studio della lingua e della cultura inglesi ha concorso allo sviluppo delle seguenti competenze:

#### 1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

lo studente sa

- lavorare in senso critico sulle abilità di lettura e scrittura
- servirsi di fonti di tipo diverso anche in una lingua altra rispetto alla propria
- partecipare al dialogo critico
- interagire con gli altri
- usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

#### 2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA:

lo studente

- si serve del vocabolario e della grammatica funzionale
- fa ricorso a vari tipi di interazione verbale
- adotta i registri linguistici e le convenzioni sociali
- comprende messaggi orali
- inizia, sostiene e conclude una conversazione
- legge e comprende e redige testi
- utilizza strumenti che permettono di imparare o perfezionare la conoscenza di una lingua straniera

#### 3 COMPETENZA MATEMATICA e COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA:

Lo studente

- comprende ed utilizza la lingua inglese per riferire dati quantitativi
- accede a considerazioni e dati scientifici formulati in inglese

#### 4 COMPETENZA DIGITALE:

lo studente si è servito delle tecnologie digitali per attingere a risorse linguistiche e di contenuto di primaria importanza. Di esse fa un uso consapevole, mirato e funzionale.

#### 5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE:

Lo studente conosce e si serve dei "codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi" [Raccomandazione, p. 189/10]. La richiesta di prassi di applicazione proprie allo studio di una lingua straniera hanno contribuito allo sviluppo della personale capacità di imparare.

#### 6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

Lo studente

- si confronta con stili di vita, legislazioni, misure organizzative differenti dalle proprie
- è consapevole di essere un cittadino portatore di diritti e responsabilità

#### 8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI e CONOSCENZA DI CULTURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE:

Lo studente sa confrontarsi sulle varie forme di comunicazione e si serve di esse.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

#### **THE USA AS AN EXPANDING NATION \_ 7 ore**

**periodo: settembre-ottobre**

- the Civil War [AM p. 260]
- the Emancipation Proclamation [AM p. 260]
- post-war America and the Gilded Age [AM p. 261]
- Walt Whitman; 'O Captain! My Captain!', 'I Hear America Singing' [fotocopie]
- the US political system: the three branches

#### **THE VICTORIAN AGE: issues & mindset: its values, its heroes, its losers \_ 10 ore**

**periodi: ottobre / gennaio**

- the Age of Fiction, early and late Victorian novelists, main authors
- Oscar Wilde [AM pp. 321-323]; the art of being a Dandy; 'All Art is Quite Useless' [AM 323-324] from The Picture of Dorian Gray
- the Pre-Raphaelites, Aestheticism and the Arts & Crafts Movement: Dante Gabriel Rossetti's *The Bower Meadow* and Ford Madox Brown's *Work* [AM pp. 330-331]
- Rudyard Kipling [AM p. 332]; 'The White Man's Burden' [AM pp 333-334]
- Joseph Conrad [AM p. 382]; from The Heart of Darkness 'Building a Railway' [AM pp. 384-386]

#### **THE 20<sup>th</sup> CENTURY**

**A new idea of man, a new kind of woman – 8 ore**

**periodi: metà novembre-dicembre**

- Historical and Social Background: the Edwardian era, the third great era of reform; the Great War; the Suffragettes; the Irish question; the WWI; between the wars the General Strike of 1926; the crisis in the 1930s; the WWII and after in the UK and US [AM pp. 346-351]
- the Break with the 19<sup>th</sup> Century and the Outburst of Modernism [AM pp. 352-356]
- Sigmund Freud [AM pp. 392-393]

**The 20<sup>th</sup>-century poetry – 10 ore**

**periodo: dicembre**

- The Radical Experimentations of Early 20<sup>th</sup>-Century Poetry [AM p. 357]
- Rupert Brooke's 'The Soldier' [AM p. 364]
- Siegfried Sassoon's 'Suicide in the Trenches' [AM p. 369]
- Thomas Stearns Eliot [AM pp. 371-372]; the role of myth and the objective correlative; from The Waste Land 'The Burial of the Dead' [AM p 373]; 'The Hollow Man' [AM pp. 376-377]

**The 20<sup>th</sup>-century novel – 12 ore**

**periodi: gennaio-febbraio**

- The 'Stream of Consciousness' on the Page [AM pp. 388-391]

- James Joyce [AM pp. 394-396]; from Dubliners, 'The Dead': 'She was fast asleep' [AM pp. 396-397]; from Ulysses 'The funeral' [fotocopie]; 'Yes I said yes I will yes' [AM pp 400-401]
- Virginia Woolf [AM pp. 402-403]; from To the Lighthouse 'She could be herself, by herself' [AM p. 410]

**The 20<sup>th</sup>-century speech / commitment – 6 ore  
periodi: dicembre / aprile**

- Winston Churchill, 'Blood, toil, tears, and sweat' [AM pp. 360-362]
- George Orwell's Nineteen Eighty-Four, 'The object of power is power' [AM pp. 418-421]
- Nelson Mandela, 'Peace is not just the absence of conflict' [AM p. 366]

**FROM 1949 TO TODAY – 16 ore**

**periodo: metà aprile-maggio**

- picturing history: Edward Hopper [AM pp 430-431]; Francis Bacon [AM pp 472-473]
- historical and social background: the Fifties; the Sixties and the Youth Counterculture; a 21<sup>st</sup>-century panorama; 9/11 attacks
- postmodernism: main features [AM p. 440]
- Jonathan Safran Foer's Extremely Loud and Incredibly Close [full novel; AM pp. 497-503]

**TEMI AFFRONTATI:**

- uomini e donne e società
- l'arte e la letteratura come strumenti di denuncia o di propaganda
- i diritti umani

**Ore di lezione svolte dal docente**

(stima): 85 ore

**APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Competenza: 1**

**Titolo dell'attività: Past & present**

**Attività:** mettere in relazione il passato al presente per individuare quali azioni e quali soluzioni democratiche hanno permesso il superamento di alcune ingiustizie e disuguaglianze

**Ore:** non quantificabili-integrate al percorso

**Contenuti affrontati:** il lavoro, il diritto allo studio e all'informazione, il diritto al riconoscimento della propria identità sessuale; la Costituzione italiana; la Dichiarazione dei Diritti Umani

**Tipologia di verifica:** orale

**Competenza: 2**

**Titolo dell'attività: the US political system**

**Attività:** interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato

**Ore:** non quantificabili-integrate al percorso

**Contenuti affrontati:** i poteri dello stato; le forme di governo; l'importanza del voto per la partecipazione alla vita democratica; la Costituzione italiana

**Tipologia di verifica:** orale

**Competenza: 3**

**Attività:** analisi dei documenti di studio

**Ore:** non quantificabili-integrate al percorso

**Contenuti affrontati:** il ruolo dello scrittore/del poeta: impegno e disimpegno/ la propaganda

**Tipologia di verifica:** orale

**METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Il percorso di insegnamento-apprendimento si è avvalso delle seguenti metodologie:

- lezione dialogata supportata da presentazioni multimediali
- letture analitiche, ricerche di termini (uso di dizionari on-line e cartacei), creazione di mappe per organizzare il lessico ed i contenuti

- letture estensive
- attività di interazione a coppie o in piccolo gruppo
- ricerca, riflessione e studio personali
- compiti di realtà
- CLIL style activities
- presentazioni personali su traccia
- confronto dialogico
- gruppi di lavoro
- libro di testo con estensioni
- materiali di approfondimento (video, filmati)
- redazione di scritti

Manuali di riferimento:

SPICCI M., SHAW T.A., Amazing Minds Compact, 2018, Pearson Longman

IANDELLI N., SMITH A., ZIZZO R., HUMPHRIES J., Smart Grammar Premium, 2017, ELI Publishing

*English Learner's Dictionary* (applicazione per smartphone)

Gli studenti sono stati incoraggiati all'uso di siti come Wordreference o Reverso Context per conoscere le traduzioni e le collocazioni dei termini. Si è attinto a diversi siti internet per dotarsi di altri materiali (video, testi) che fossero di stimolo o di approfondimento.

Tutti i materiali digitali utilizzati a lezione sono stati condivisi con gli studenti; essi costituiscono parte integrante del programma d'esame.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- verifiche orali: presentazioni su traccia, interrogazioni
- prove scritte a domande chiuse e aperte
- simulazioni prove Invalsi dal sito INVALSI

#### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

- 20 dicembre 2024: viaggio di istruzione a Milano con visita della mostra "Munch. Il grido interiore" e del Museo del 900. L'attività ha permesso la messa a fuoco di alcuni temi che hanno costituito la struttura portante delle scelte dei contenuti della disciplina.

Firma del Docente  
Federica Sacchetto

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Aurelio Pagliuca

**Materia:** FILOSOFIA **classe:** 5 **sez:** C **a.s.** 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### CONOSCENZE:

tutti gli studenti hanno conseguito, a livelli differenti di approfondimento, i seguenti obiettivi circa le conoscenze:

- conoscere il pensiero filosofico dall'Idealismo al primo Novecento attraverso lo studio dei filosofi trattati;
- conoscere le parti antologiche dei testi filosofici affrontati e il contenuto delle fotocopie di sintesi e/o approfondimento fornite dal docente;
- conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori affrontati.

### ABILITÀ:

tutti gli studenti hanno conseguito le abilità che seguono, sebbene, in alcuni, persistano difficoltà espositive:

- essere capaci di individuare i nuclei fondamentali dei temi trattati, mediante anche la creazione di schemi e mappe concettuali;
- essere abili nel riconoscere i nessi e le relazioni causa-effetto tra i diversi aspetti di una tematica affrontata;
- saper effettuare in modo autonomo l'analisi del testo filosofico secondo il seguente schema:

comprensione linguistica, individuazione del percorso logico, individuazione della tematica ed enucleazione dei concetti chiave, contestualizzazione;

- essere in grado di argomentare con chiarezza espressiva, sostenendo le proprie tesi con correttezza logico-formale;
- essere in grado di operare collegamenti anche di tipo interdisciplinare.

### COMPETENZE:

tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze che seguono, ad eccezione di alcuni, che presentano ancora difficoltà, in particolare, nell'utilizzo di una corretta terminologia specifica:

- saper esporre, spiegare e giustificare le proprie affermazioni, proponendo opportuni esempi;
- saper operare confronti e collegamenti tra il pensiero dei diversi filosofi trattati, individuando analogie e differenze;
- sapersi esprimere con proprietà di linguaggio, utilizzando una corretta terminologia specifica;
- saper individuare ed analizzare problemi.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

**Contenuti affrontati** (*articolati per temi e/o nuclei concettuali*)

**PRIMO NUCLEO CONCETTUALE: il superamento del Criticismo kantiano, Romanticismo ed Idealismo tedesco.**

### **Temi affrontati:**

- **Kant:** ripasso dei concetti di "Rivoluzione copernicana kantiana", forme a priori di spazio, tempo, categorie dell'intelletto e idee della ragione, fenomeno e noumeno.
- **Kant, Critica della Ragion pratica:** la legge morale e le tre formulazioni dell'imperativo categorico
- **Kant, Critica del giudizio:** il giudizio riflettente di tipo estetico, approfondimento sui concetti di Bello e Sublime.
- I caratteri generali del **Romanticismo** e dell'**Idealismo tedesco** e la concezione dell'Assoluto e dell'intuizione artistica in **Schelling**; la Filosofia della natura e la filosofia dello spirito.
- **L'idealismo hegeliano** e il procedere dialettico, in particolare, il momento dell'alienazione. La struttura dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello spirito). I capisaldi del Sistema hegeliano (la dissoluzione dell'Infinito nel finito, panlogismo/giustificazionismo, la funzione della filosofia).  
Le Figure Servitù/Signoria, stoicismo/scetticismo e la Coscienza infelice nella *Fenomenologia dello Spirito* e approfondimento della concezione dell'arte nella "Filosofia dello Spirito assoluto" e in *Estetica*: approfondimento circa il tema dell'arte (simbolica, classica, romantica, la "morte dell'arte"), religione, filosofia.

### **Letture ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:**

#### **Su Kant:**

passo antologico fornito in fotocopia tratto dalla *Critica del giudizio* sui temi di Bello e Sublime: "È bello un uragano? No, è sublime".

#### **Su Schelling:**

brano antologico tratto da *Sistema dell'idealismo trascendentale*, "T5 - L'arte come strumento per conoscere l'assoluto" (p.579-580 del manuale in adozione Vol.2).

#### **Su Hegel:**

brano antologico presente nel manuale a pag. 604 ("T3 - Il ruolo essenziale della negazione"). Inoltre, lettura del passo antologico tratto dalla *Fenomenologia dello spirito* "T5 - La relazione dialettica tra servo e signore" (pag. 620-621 del manuale in adozione, Vol.2).

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

primo quadrimestre, mesi di settembre, ottobre e fino al 22 novembre, **15 ore di lezione**, comprensive delle attività di verifica (verifica scritta valida per l'orale).

### **SECONDO NUCLEO CONCETTUALE: la spaccatura della scuola hegeliana, Destra e Sinistra hegeliana, il rovesciamento dell'idealismo**

#### **Temi affrontati:**

- la filosofia incentrata sull'uomo di L. **Feuerbach**, materialismo naturalistico, l'origine dell'idea di Dio e la religione come alienazione, ateismo e filantropia.
- **K. Marx**, "maestro del sospetto", il confronto con Hegel, il materialismo storico dialettico, rapporto tra struttura e sovrastruttura. Il Manifesto del Partito comunista: le quattro sezioni dell'opera (si veda scheda consegnata in fotocopia). La religione come "oppio dei popoli", la critica marxiana dell'economia borghese e il concetto di **alienazione** da lavoro (**N.B. tema, questo, affrontato nell'ambito del Modulo di Ed.civica/Filosofia riguardante il tema del lavoro. Si veda in fondo la voce "Apporti della disciplina al piano di Ed. Civica"**). Il sistema capitalistico e il suo superamento, il ciclo del capitale (M-D-M, D-M-D'), la rivoluzione e la dittatura del proletariato, l'avvento del Comunismo e la società senza classi.

### **Letture ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:**

### **Su Feuerbach:**

passo antologico, condiviso dal docente, tratto da Feuerbach, *L'essenza del Cristianesimo*, "Da uomini che credono a uomini che pensano".

### **Su Marx:**

passi antologici tratti da Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, "T1 - Due forme dell'alienazione operaia" a pag. 70-71. I seguenti passi antologici, condivisi dal docente, "Dalla lotta di classe alla rivoluzione del proletariato" e "Abolire la proprietà privata borghese", entrambi tratti da K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista*.

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

primo quadrimestre, mesi di novembre-dicembre-gennaio fino al giorno 14 febbraio, **17 ore di lezione** comprensive delle attività di verifica (interrogazioni orali).

### **TERZO NUCLEO CONCETTUALE: il tema dell' "irrazionale" nella prima metà dell'Ottocento, la domanda sul senso dell'esistenza (Schopenhauer e Kierkegaard)**

#### **Temi affrontati:**

- **A. Schopenhauer** e le origini del suo pensiero (influenze del pensiero orientale, di quello platonico e della filosofia kantiana) e la critica ad Hegel. Il *Mondo come volontà e rappresentazione*. I concetti di "fenomeno" e "noumeno" (confronto con Kant), la via d'accesso alla cosa in sé (il corpo), le forme a priori di spazio, tempo, causalità (confronto con Kant), i concetti di Volontà e di Rappresentazione (il velo di Maya), il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore, le vie della liberazione dalla volontà: arte (trattata più in particolare), moralità, asceti. Il tema del suicidio.
- **S. A. Kierkegaard** e il tema della **scelta (n.3 ore registrate come "Orientamento")**, la critica ad Hegel e la categoria del "Singolo", l'esistenza come possibilità di scelta, i concetti di paura, angoscia, disperazione. I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico (il concetto della scelta responsabile), religioso (la fede come paradosso). In particolare, circa lo stadio estetico, il confronto tra *Il Diario di un seduttore* (seduzione intellettuale) e il commento al *Don Giovanni* di Mozart (seduzione sensuale).

### **Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:**

#### **Su Schopenhauer:**

passi antologici tratti da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*, "T1 - Il mondo come rappresentazione" a pag. 20-21, "T2 - Il mondo come volontà" di pag. 21-22 e "T3 - La vita come un pendolo che oscilla tra dolore e noia" a pag. 22, 23, 24 del manuale in adozione. Inoltre, schede condivise dal docente, una riguardante l'arte "La liberazione dalla volontà" e un'altra dal titolo "Forse la vita è un sogno molto lungo".

#### **Su Kierkegaard:**

passo antologico tratto da *Diario di un seduttore* a pag. 40, 41 del manuale "T5 - La figura del seduttore".

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

secondo quadrimestre, mesi di febbraio, marzo, **11 ore di lezione** comprensive dell'attività di verifica (verifica scritta valida per l'orale). Di tali ore, tre sono state registrate come "Orientamento".

### **QUARTO NUCLEO CONCETTUALE: il primato della conoscenza scientifica**

#### **Temi affrontati:**

il significato del Positivismo, la legge dei tre stadi di **Comte**

### **Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:**

Scheda condivisa dal docente: Auguste Comte "T1 - Il significato del positivismo" e "T2 - La legge dei tre stadi". Inoltre, passo antologico a pag. 134, 135 "T2 - I tre stadi di sviluppo dello spirito umano", tratto da A. Comte, *Corso di filosofia positiva*.

**Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

secondo quadrimestre, il giorno 3 aprile, **un'ora di lezione**.

**QUINTO NUCLEO CONCETTUALE: la filosofia della crisi e la "scuola del sospetto".**

**Temi affrontati:**

i "filosofi del sospetto": **Marx** (vedi sopra), **Nietzsche** e **Freud**.

- **Nietzsche:** Il periodo giovanile, filologico-romantico, della produzione nietzscheana: la concezione estetica dell'esistenza ne *"La nascita della tragedia"* (lo Spirito apollineo e lo Spirito dionisiaco). Il periodo "illuministico-critico": la "morte di Dio" (l'annuncio dell'uomo folle ne *"La gaia scienza"*), la "morale dei signori" e la "morale degli schiavi", la fine delle illusioni metafisiche, dal Nichilismo passivo a quello attivo. Il periodo di Zarathustra: *Così parlò Zarathustra*, le tre metamorfosi dello spirito (cammello, leone, fanciullo), l'avvento del Superuomo/Oltreuomo e la teoria dell'Eterno ritorno.
- **S. Freud e la rivoluzione psicoanalitica:** dagli studi sull'isteria alla Psicanalisi. Il concetto di rimozione e genesi della nevrosi. Le tue topiche, in particolare, la seconda topica (Es, Io, Super-io). Il sogno quale "via regia" di accesso all'inconscio, lapsus e atti mancati. Introduzione alla sessualità infantile, il Complesso di Edipo.

**DOPO IL 15 MAGGIO**

Lettura ed analisi del passo antologico sul Complesso di Edipo.

**Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:**

**Su Nietzsche:**

passo antologico "T1 - I principi all'origine dell'arte" tratto da *La nascita della tragedia* a pag. 192, 193 del manuale; passo "T6 - L'annuncio dell'uomo folle" tratto da *La Gaia scienza* a pag. 209, 210 del manuale e il passo "T8 - L'avvento dell'oltreuomo" tratto da *Così parlò Zarathustra* a pag. 220, 221 del manuale.

Inoltre, lettura ed analisi del passo antologico condiviso dal docente "Le metamorfosi dello spirito" tratto da *Così parlò Zarathustra*.

**Su Freud:**

lettura e analisi di un brano condiviso dal docente sulla "Rimozione e genesi della nevrosi" tratto da S.Freud, *Sulla psicoanalisi. Cinque conferenze* e del passo antologico tratto da Freud, *Psicoanalisi* "Il complesso di Edipo" a pag. 266-267 del manuale in adozione.

**Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

secondo quadrimestre, mesi di aprile, maggio/giugno, **10 ore di lezione fino al 15 maggio compreso** e **6 ore di lezione fino al 7/06/2025**, per un totale di **16 ore comprensive delle attività di valutazione (interrogazioni orali)**.

**APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Traguardo:**

**1 (Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese) e 3 (Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica..., con particolare riferimento al diritto del lavoro)**

**Titolo dell'attività: "Marx e il tema del lavoro, il lavoro e le istanze di giustizia sociale"**

**Ore impiegate: 5**

**Contenuti affrontati**

L'uomo e il lavoro, il tema dell'alienazione da lavoro in Marx; il lavoro come fondamento della Repubblica nella Costituzione italiana (analisi in particolare degli articoli 1,4, 35, 36, 37, 38, 39, 40). Lettura ed analisi del documento a pag. 60 del manuale "Il problema della sicurezza sul lavoro", inoltre, lettura ed analisi del fascicolo, condiviso dal docente, riguardante la Repubblica italiana e la nascita della Costituzione, i principi che stanno alla base della Costituzione, i Principi fondamentali e Titolo III - Rapporti economici.

### **Tipologia di verifica:**

Interrogazioni orali

**Ore totali di lezione svolte nell'intero anno scolastico: 60**

## **2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

*(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc...)*

Le lezioni sono state svolte partendo dalla spiegazione frontale per inquadrare l'argomento in oggetto e per metterlo in correlazione con le tematiche affrontate nelle lezioni precedenti. Tale procedimento espositivo è stato spesso condotto in una dimensione dialogica, che ha visto gli studenti soggetti attivi e partecipi dell'azione didattica (attività di *Brainstorming*). È stato, inoltre, dato spazio alla lettura ed all'analisi di brani scelti dei testi dei filosofi, presenti nella parte antologica del libro in adozione o condivisi dal docente in modalità cartacea e digitale, al fine di approfondire le tematiche affrontate. Si è fatto, poi, ricorso ad esempi concreti e talora a schematizzazioni e creazioni di mappe concettuali alla lavagna, per agevolare gli studenti nella comprensione ed assimilazione dei diversi contenuti. Durante lo svolgimento delle lezioni sono state poste frequenti domande agli studenti con il duplice scopo di tenere viva l'attenzione e verificare, *in itinere*, se gli argomenti in corso di spiegazione venivano compresi o meno.

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo in adozione: D. Massaro, M.C. Bertola, *La ragione appassionata*, volumi 2 e 3, Edizione Paravia 2022.

Si è fatto talora uso anche della LIM, presente nelle classi, per la visione di immagini o filmati-documentari pertinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

Inoltre, al termine della trattazione di ciascuna tematica o pensiero filosofico è stato talora dedicato spazio al dibattito ragionato con la guida dell'insegnante.

Il recupero di carenze riscontratesi lungo il corso dell'a.s. è stato effettuato *in itinere* durante le ore curricolari, con la possibilità di ulteriori interrogazioni orali. C'era inoltre la possibilità di iscriversi agli sportelli help.

Infine, sono state effettuate, nei mesi di marzo e aprile, delle interrogazioni orali programmate per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre per due alunne della classe, con esito positivo per entrambe.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)*

In ciascuno dei due quadrimestri sono state effettuate una verifica scritta, valida per l'orale, e una interrogazione orale. È stata, inoltre, data la possibilità di ulteriori interrogazioni orali per il recupero delle insufficienze e/o perfezionamento del voto quadrimestrale. Le prove orali sono state svolte invitando gli alunni ad operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e anche, in vista della prova orale dell'esame di Stato, in un'ottica interdisciplinare. È inoltre sempre stato oggetto di valutazione, sia nelle prove scritte valide per l'orale che in occasione delle interrogazioni orali, la capacità espositiva degli studenti, nonché l'uso di un'appropriata terminologia specifica.

Le verifiche scritte, valide per l'orale, hanno assunto la forma di domande a risposta aperta per le quali è stato precisato il numero di righe da impiegare per la risposta, con lo scopo, così, di valutare anche la capacità di sintesi degli studenti.

Circa i criteri e la scala di valutazione ci si è attenuti a quelli indicati nel PTOF dell'Istituto, nonché alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia.

### **3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

*in riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).*

Come già sopraindicato, l'approfondimento delle diverse attività svolte è stato condotto in orario curricolare tramite la lettura ed analisi di passi antologici scelti. Inoltre, su base volontaria in orario pomeridiano nel primo quadrimestre, i docenti del Dipartimento di Filosofia hanno attuato, anche per il corrente a.s., il Progetto relativo alla Lettura guidata del testo filosofico. Il testo scelto per tutte le classi quinte dell'Istituto è stato il seguente: S. Kierkegaard, *Timore e tremore*. Un'alunna di questa classe vi ha aderito.

Firma del Docente

Prof. Aurelio Pagliuca

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Alessia Farinazzo

**Materia: STORIA DELL'ARTE      classe: 5<sup>^</sup>      sez: C      a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### CONOSCENZE:

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

### ABILITÀ:

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;  
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;  
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili.

### COMPETENZE:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;  
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;  
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico- visuali;  
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;  
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;  
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;  
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;  
- consolidare di un efficace metodo di studio;  
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

### Periodo: settembre/ottobre

#### Impressionismo e Post Impressionismo

- Concetto di post Impressionismo; le ricerche ottiche di Chevreul e Itten.
- Il Neoimpressionismo. Georges Seurat: *Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.
- Henri de Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge*.
- Paul Cézanne: *Natura morta con mele e arance; la serie delle Bagnanti; Montagna Sainte- Victoire; Giocatori di carte*.
- Paul Gauguin: il primitivismo, Sintetismo. *Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Ia Orana Maria*.
- Vincent Van Gogh: *Mangiatori di patate; Camera da letto; Girasoli; La notte stellata*.

### Periodo: ottobre/novembre

#### Simbolismo, Secessioni e Art Nouveau

- Caratteri e temi generali; l'arte tra Ottocento e Novecento; le secessioni di Monaco, Vienna, Berlino. *La femme fatale*.
- Arnold Böcklin: *L'isola dei morti*. Franz Von Stuck: *Il peccato*

- Gustave Moreau: *L'apparizione. Edipo e la Sfinge.*
- La Secessione di Berlino e Edvard Munch; *L'Urlo. La bambina malata.*
- La Secessione di Vienna e Gustav Klimt; *Il bacio; Giuditta II.*
- Art Nouveau: caratteristiche e diffusione.
- Antoni Gaudì: *Sagrada Família; casa Battlò.*
- Pellizza da Volpedo. *Il Quarto Stato.*

**Periodo: novembre/dicembre**

**Espressionismo**

- Caratteristiche e diffusione. Il cinema espressionista, spunti visivi.
- Espressionismo francese: Fauves. Henri Matisse: *Tavola imbandita; Armonia in rosso; La Danza.*
- Espressionismo tedesco. Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne nella strada; Marcella.*
- Espressionismo austriaco. Egon Schiele: *L'abbraccio.* Oskar Kokoschka: *La sposa del vento.*

**Periodo: gennaio**

**Cubismo**

- Caratteristiche e diffusione. Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico.
- Pablo Picasso: periodo blu e periodo rosa. *Les demoiselles d'Avignon; Ma Jolie; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di Dora Maar; Guernica.*

**Periodo: gennaio/febbraio**

**Futurismo**

- Caratteristiche e diffusione. Il Manifesto del Futurismo; Le serate futuriste; identificazione arte-vita.
- Umberto Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.*
- Carlo Carrà: *Manifestazione interventista.*
- Giacomo Balla: Fu-Balla e Futur-Balla; *Dinamismo di un cane al guinzaglio.*
- Fortunato Depero e Giacomo Balla. La ricostruzione futurista dell'universo.

**Periodo: febbraio/marzo**

**Astrattismo**

- Concetto di Astrattismo. Caratteristiche e diffusione.
- Wassily Kandinsky: il Cavaliere azzurro; i legami con la musica e la spiritualità; Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni; *Primo acquerello astratto. Composizione VIII.*
- Piet Mondrian: la Teosofia; l'astrazione a partire dall'albero.

**Periodo: marzo/aprile**

**Dadaismo**

- Caratteristiche e diffusione (Zurigo, Germania, New York)
- Marcel Duchamp: *Rose Sélavie; Nudo che scende le scale; Concetto di ready-made; Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.*

**Periodo: aprile**

**Surrealismo**

- Caratteristiche e diffusione.
- Max Ernst: *La vestizione della sposa.*
- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape.*
- René Magritte: *L'uso della parola.*

**Arte di regime e arte contro il regime: la mostra di arte degenerata (Entartete Kunst)**

**Percorsi pluridisciplinari e spunti visivi:**

- **La donna nella storia dell'arte tra Ottocento e Novecento**
- **Arte e guerra**

## Arte ed emigrazione

### **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Competenza: 3** - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Titolo dell'attività: IL LAVORO NELLA STORIA DELL'ARTE**

**Ore: 2**

#### **Contenuti affrontati**

Denuncia sociale e diritti dei lavoratori. Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

#### **Tipologia di verifica:**

Verifica scritta con domande a risposta multipla.

**Competenza: 7** - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Titolo dell'attività: VISITA ALLA MOSTRA "MUNCH. IL GRIDO INTERIORE"**

**Ore: 10**

**Contenuti affrontati:** visita alla mostra

**Tipologia di verifica:** autovalutazione classe

**Competenza: 5** - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

**Titolo dell'attività: VISITA ALLA MOSTRA "PANTA REI" DELLA FONDAZIONE CARIVERONA**

**Ore: 1,5**

**Contenuti affrontati:** Visita alla mostra Panta Rei. Le trasformazioni della città di Verona intorno all'Adige tra Settecento e Novecento

#### **Tipologia di verifica:**

Partecipazione e attività laboratoriale durante la mostra

### **Ore totali di lezione:**

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Lezione frontale; lezione dialogata e con strumenti multimediali; esercitazioni guidate; simulazioni del colloquio d'esame.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Prove orali
- Quesiti a risposta multipla (Ed. Civica)
- Attività laboratoriale

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

*In riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).*

- Visione dei film: "Woman in Gold".
- Uscita didattica alla mostra "Munch. Il grido interiore"
- Uscita didattica alla Fondazione Cariverona e visita alla mostra "Panta Rei"

La docente  
Alessia Farinazzo

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof.ssa Cristina Milan

<b>Materia: MATEMATICA</b>	<b>classe: 5</b>	<b>sez: C</b>	<b>a.s. 2024/25</b>
----------------------------	------------------	---------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:**

Nel complesso gli studenti dimostrano di aver appreso le tematiche di analisi infinitesimale affrontate. Alcuni allievi si sono applicati in modo meno costante ed organizzato, presentando conseguentemente una preparazione più superficiale e mnemonica, mentre gli altri hanno studiato con continuità e diligenza ottenendo una preparazione più sicura ed approfondita.

**ABILITÀ:**

Il limitato numero di ore settimanali a disposizione nell'Indirizzo di Studi ha ridotto la possibilità di svolgere esercizi di approfondimento o che richiedessero superiori abilità di calcolo, ma in generale gli allievi hanno mostrato di saper risolvere i quesiti fondamentali, conoscendo i metodi risolutivi proposti; qualche alunno si è cimentato con successo nella risoluzione di quesiti più impegnativi.

**COMPETENZE:**

Alcuni studenti dimostrano talvolta fragilità nel porre in relazione le informazioni acquisite con lo studio del dominio, delle intersezioni con gli assi, del segno, delle simmetrie, dei limiti, delle derivate delle funzioni, dandone una rappresentazione grafica, mentre altri manifestano maggior sicurezza e riescono anche, data una rappresentazione grafica, a determinare le possibili proprietà della funzione rappresentata.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE****Contenuti affrontati**

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

**Periodo**

Settembre

LIMITI

Ottobre

↔ Novembre

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

Novembre ↔

Gennaio

DERIVATE

Gennaio

↔ Febbraio

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Febbraio ↔

Marzo

STUDIO DELLE FUNZIONI

Marzo ↔

Maggio

**Ore di lezione svolte dal docente**

(al 15.5)

64

## **PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2025 – MATEMATICA – CLASSE 5C**

### **FUNZIONI E LORO PROPRIETA'**

Le funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzioni crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari. Cenno alle funzioni composte.

### **LIMITI**

Gli intervalli e gli intorno. Punti isolati e punti di accumulazione. Studio di funzione e lettura di un grafico (fino alle simmetrie). La definizione di limite finito per  $x$  che tende a  $x_0$ . Le funzioni continue. Limite destro e sinistro. Definizione di limite nei vari casi. Primi teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. Lettura di un grafico fino ai limiti.

### **CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'**

Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Asintoto verticale e orizzontale. Utilizzo dei limiti nello studio di funzione e grafico probabile. Lettura di un grafico di funzione e studio di funzione fino ai limiti. Le funzioni continue e relativi teoremi: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri (Bolzano). Punti di discontinuità e loro specie. Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo. Il grafico probabile di una funzione (fino agli asintoti).

### **DERIVATE**

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione ed il suo significato geometrico. Derivata sinistra e destra. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. Regole di derivazione. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità.

### **MASSIMI, MINIMI E FLESSI**

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi, minimi, flessi: definizioni e proprietà. Concavità di una funzione. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima.

### **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**

Studio di funzione fino alla derivata prima. Flessi e derivata seconda. Lo studio di una funzione (fino alla derivata seconda) di funzioni polinomiali, razionali fratte, semplici irrazionali. Lettura di grafici di funzione.

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Le scelte metodologiche adottate sono state finalizzate a:

- suscitare negli alunni l'interesse per gli argomenti e le attività proposte;
- valorizzare il bagaglio di conoscenze ed esperienze personali già possedute dal singolo studente;
- sottolineare i progressi personali dell'allievo, aiutandolo a superare eventuali difficoltà incontrate nella disciplina;
- promuovere l'attitudine all'autovalutazione;
- educare al rigore scientifico.

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati ad inizio anno, la metodologia didattica si è basata su: lezioni frontali partecipate possibilmente a partire da situazioni problematiche concrete, uso di Geogebra per il tracciamento di funzioni, discussioni guidate, analisi del testo con integrazione mediante appunti del docente, numerosi esercizi di applicazione svolti in aula sotto la guida dell'insegnante ed altri assegnati a casa, costante controllo dei compiti svolti domesticamente e correzione in classe di quelli che presentassero per gli alunni difficoltà, verifiche scritte ed orali, quotidiano recupero di carenze di base mediante ripresa dei concetti matematici anche di anni precedenti, attività specifiche di recupero/approfondimento in itinere. Non è stata richiesta la dimostrazione dei teoremi trattati.

E' stata spesso utilizzata l'estensione digitale del libro di testo.

La classe ha nel complesso partecipato con impegno alle varie attività, consegnando i compiti secondo tempi e richieste dell'insegnante.

Viene segnalata la presenza (per Matematica e Fisica) di n.4 PDP per alunni/e con DSA e n1. programmazione differenziata per allievo con L.104.

Testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica.azzurro vol.5, Ed. Zanichelli

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

In coerenza con quanto stabilito nelle riunioni del coordinamento disciplinare, le prove hanno puntato a verificare le conoscenze specifiche che ogni studente deve possedere per poter seguire il corso con profitto.

Per ogni quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte. Le verifiche presentavano esercizi di tipo tradizionale, test a scelta multipla, quesiti V/F con giustificazione, frasi a completamento. Le verifiche scritte, il più possibile aderenti alle capacità e conoscenze degli studenti, sono state seguite da una correzione comune in classe, sede privilegiata di confronto e di chiarimento dei dubbi.

Per ogni alunno e per ciascun quadrimestre sono state normalmente effettuate almeno due prove per l'orale.

Nelle prove per l'orale l'aspetto applicativo dei contenuti è stato monitorato anche attraverso esercizi.

Firma della Docente  
Prof.ssa Cristina Milan

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof.ssa Cristina MILAN

<b>Materia:</b>	<b>FISICA</b>	<b>classe: 5</b>	<b>sez: C</b>	<b>a.s. 2024/25</b>
-----------------	---------------	------------------	---------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE**

Nel complesso gli studenti dimostrano di aver appreso le principali proprietà e leggi fisiche affrontate. Pochi allievi si sono applicati in modo meno costante e determinato, presentando una preparazione teorica più superficiale e mnemonica, mentre gli altri hanno studiato con continuità e diligenza ottenendo una preparazione più sicura ed approfondita.

**ABILITÀ:**

Le poche ore settimanali di Fisica a disposizione dell'Indirizzo di Studio hanno permesso di svolgere solo tipici esercizi di immediata risoluzione, ma in generale gli allievi si sono mostrati interessati ad affrontare i vari quesiti proposti.

**COMPETENZE:**

Alcuni studenti riescono ad utilizzare le proprie conoscenze solo se guidati, mentre altri manifestano maggior sicurezza e giungono a cogliere anche le concrete ed importanti applicazioni della Disciplina nel quotidiano.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE****Contenuti affrontati**

I FENOMENI ELETTROSTATICI

Ottobre

I CAMPI ELETTRICI

LE LEGGI DI OHM

I CIRCUITI ELETTRICI

Gennaio

I CAMPI MAGNETICI

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

**Periodo**

Settembre ↔

Ottobre

Novembre

Novembre ↔

Gennaio ↔ Marzo

Marzo ↔ Maggio

**Ore di lezione svolte dal docente**

(al 15.5)

52

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2025 – FISICA – CLASSE 5C**

## FENOMENI ELETTROSTATICI

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettroscopio. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori. La Gabbia di Faraday. Scheda storica: Franklin.

## I CAMPI ELETTRICI

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

## LE LEGGI DI OHM

La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. Lettura: Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. Tuoni e fulmini. La pila di Volta. Lettura: I superconduttori. Lettura: Edison.

## I CIRCUITI ELETTRICI

Il generatore. I resistori in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). I resistori in parallelo. Gli strumenti di misura: amperometro, voltmetro. Condensatori in serie ed in parallelo. Lettura: L'elettricità dei corpi: la disputa Galvani-Volta. Lettura: Guglielmo Marconi: dalla radiotelegrafia alla radiofonia.

## I CAMPI MAGNETICI

Il magnetismo. Il vettore campo magnetico; linee di forza. La bussola. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete. L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente-corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente. Il modulo del campo magnetico B. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. La forza che agisce su una carica: la forza di Lorentz. I campi magnetici generati dalle correnti; legge di Biot-Savart. Il motore elettrico.

## L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore statico. L'energia elettrica. Lettura: La "guerra delle correnti".

## **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Le scelte metodologiche adottate sono state finalizzate a:

- suscitare negli alunni l'interesse per gli argomenti e le attività proposte;
- valorizzare il bagaglio di conoscenze ed esperienze personali già possedute dal singolo studente;
- sottolineare i progressi personali dell'allievo, aiutandolo a superare eventuali difficoltà incontrate nella disciplina;
- promuovere l'attitudine all'autovalutazione;
- educare al rigore scientifico.

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati ad inizio anno, la metodologia didattica si è basata su: lezioni frontali partecipate possibilmente a partire da situazioni problematiche concrete, discussioni guidate, analisi del testo con integrazione mediante appunti della Docente, visione di filmati riguardanti esperimenti e proprietà fisiche affrontate, alcuni semplici esercizi di immediata risoluzione svolti in aula e altri assegnati a casa, costante controllo dei compiti svolti domesticamente e correzione in classe di quelli che presentassero per gli alunni difficoltà, verifiche orali, quotidiano recupero di carenze di base mediante ripresa dei concetti matematici e fisici anche di anni precedenti, attività di recupero/approfondimento in itinere. E' stata spesso utilizzata l'estensione digitale del libro di testo e la LIM.

La classe ha nel complesso partecipato con impegno alle varie attività, consegnando i compiti secondo tempi e richieste dell'insegnante.

Viene segnalata la presenza (per Matematica e Fisica) di n.4 PDP per alunni/e con DSA e n1. programmazione differenziata per allievo con L.104.

Testo in adozione: FcomeFISICA, Autori Fabbri-Masini, Ed. SEI, Vol 2.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

In coerenza con quanto stabilito nelle riunioni del coordinamento disciplinare, le prove hanno puntato a verificare le conoscenze specifiche che ogni studente deve possedere per poter seguire il corso con profitto.

Per ogni alunno/a, nel primo e secondo quadrimestre, sono state normalmente effettuate almeno due prove per l'orale. Nelle prove per l'orale l'aspetto applicativo dei contenuti è stato talvolta monitorato anche attraverso semplici esercizi di immediata risoluzione.

Firma della Docente  
Prof.ssa Cristina Milan

ALL. A

**RELAZIONE DEL DOCENTE**  
Prof. Giovambattista Mollo

**Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI    classe: 5    sez:    C    a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:**

- Conoscenze tecniche, tecnologiche e specifici linguaggi grafici.
- Conoscenze afferenti al campo della modellazione NURBS
- Storia del design.
- Conoscenza di diversi contesti del Design

**ABILITÀ:**

- Abilità di elaborare processi di analisi e sintesi sulle problematiche connesse alla progettazione e realizzazione di oggetti Design;
- Abilità analitiche, riflessive e di sintesi del progetto realizzato.
- Le abilità operative e di collegamento con argomenti affrontati come storia del design e la materia Storia dell'Arte.
- Le abilità di ricerca e analisi capacità di gestione del metodo progettuale

**COMPETENZE:**

- Competenza di analisi delle problematiche progettuali e di realizzazione relativa ad arredi e complementi d'arredo;
- Competenza del processo progettuale e costruttivo del prototipo/modello dell'oggetto Design;
- Competenza di analisi degli oggetti rilevati, progettati e realizzati;
- Competenza nell'elaborare soluzioni progettuali personali;

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

**settembre/ottobre 36 ore**

Tema progettuale: ultima traccia ministeriale dell'esame di stato 2024, mobile divisorio per la zona giorno. Definizione concept, progetto definitivo, Inserimento ambientale. Design litico le ultime tendenze attraverso la visita alla fiera del marmo Marmomac 2024. Lezioni sulla modellazione NURBS tramite rhinoceros3D.

**novembre/dicembre 43 ore**

Tema progettuale: lampade sensibili, progettazione di lampade interattive attraverso l'uso di Arduino e relativa sensoristica e della logica computazionale. Definizione concept, progetto definitivo, progetto esecutivo, prototipazione Progettazione ed allestimento mostra Interactive Design. Lezioni sulla modellazione NURBS tramite rhinoceros 3D.

### **gennaio/febbraio 40 ore**

Tema progettuale: traccia ministeriale Gioco o arredo per bambini in età prescolare dai 3 ai 5 anni. Definizione concept, progetto definitivo, Inserimento ambientale. Lezioni sulla modellazione NURBS tramite rhinoceros 3D, Impaginazione con messa in tavola, estrazione sezione. Impaginazione con In Design. Tema progettuale: traccia ministeriale, progettazione di un espositore museale. Definizione concept, progetto definitivo, Inserimento ambientale.

### **marzo/aprile 45 ore**

Tema progettuale: Simulazione seconda prova traccia ministeriale, progettazione di un tavolo da lavoro per una scuola ad indirizzo artistico. Definizione concept, progetto definitivo, Inserimento ambientale. Tema progettuale: traccia ministeriale, progettazione di un tavolo da coworking. Definizione concept, progetto definitivo, Inserimento ambientale. Storia del design: ripasso sulle origini del disegno industriale, Streamlining, International style, l'industrial design negli USA – Furniture design.

### **maggio/giugno 10 ore**

Alvar Aalto e i mobili scandinavi, la Bauhaus. Ripasso sulla teoria progettuale e sulla storia del design.

### **ORE DI LEZIONE sino al 15 maggio 174**

## **2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

- Lezione frontale, lezione interattiva attraverso l'utilizzo di computer,
- Fotocopie tratte da testi in uso dalla scuola e manuali specifici come "Noifert"- Libro rapporti Antropometrici
- Schemi di metodologia progettuale "Bruno Munari"
- Utilizzo di riviste e testi nel settore arredamento e design come "Interni" -"Domus" e strumenti multimediali come siti adeguati in internet per ricerche più approfondite sui relativi argomenti affrontati
- Esempi di oggetti progettati e realizzati da designers emergenti
- Navigazione in internet presso motori di ricerca adeguati quali: Archiportale - Design – salone del mobile ecc.

Come riferimento per lo svolgimento della didattica è stato utilizzato il testo adottato il libro di testo in adozione con i doverosi approfondimenti.

Alcuni allievi hanno utilizzato per illustrazione dell'esecutivo relativo al proprio progetto i programmi multimediali come: disegno CAD Rhinoceros 3D -Word di scrittura-

Durante il corso dell'anno sono state utilizzate anche tecnologie audiovisive d'illustrazione argomenti di storia del design contemporaneo

## **3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche sono state eseguite in rapporto agli obiettivi tramite prove scrittografiche e pratiche i cui requisiti essenziali sono stati: la coerenza con l'obiettivo, la sequenzialità dello

sviluppo del lavoro, il rapporto tra tempi di realizzazione e la correttezza del lavoro eseguito.

Sono state accertate:

- Le capacità operative
- Le capacità di ricerca e analisi
- La padronanza dei linguaggi grafici e verbali
- Le conoscenze tecniche e tecnologiche
- Capacità di gestione di un metodo progettuale
- La padronanza nell'esposizione orale e scritta del percorso progettuale.

Nel mese di marzo si è svolta la simulazione di seconda prova a disposizione della commissione sono depositati nell' armadio dell'ufficio didattica le tavole delle simulazioni della seconda prova, e sul computer dell'aula 003 i file degli elaborati digitali.

#### **4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

in riferimento alla specifica disciplina la classe si è recata a visitare:

- Visita a Marmomac 2024, fiera di riferimento per il mondo del design litico. Alcuni ragazzi hanno assistito anche alla conferenza di Ron Arad.

- Salone internazionale del Mobile di Milano ove i ragazzi hanno potuto prendere visione dell'andamento dello scenario internazionale in merito all'andamento del mercato corrente degli arredi.

Verona 15 maggio 2025

Firma del Docente

Giovambattista Mollo

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Muraglia Fernando

**Materia: LABORATORIO DI DESIGN classe: 5 sez: C a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** Conoscenza specifica della disciplina e terminologia. Modalità manuali-operative del laboratorio (strumenti, macchinari, utensili ecc.).  
Conoscenza dei principali materiali delle loro caratteristiche, uso e impiego. Conoscere e saper analizzare gli aspetti dell'oggetto design: formali, funzionale, strutturali ecc.

**ABILITÀ:** Acquisire autonomia ed abilità manuali-operative nel laboratorio per l'esecuzione di forme e prototipi. Riconoscere e saper applicare in modo appropriato i diversi materiali. Applicare gli aspetti dell'oggetto design: formali, funzionali, ergonomici, estetici, dimensionali, strutturali ecc.

**COMPETENZE:** Scegliere e utilizzare in autonomia terminologia specifica della disciplina, strumenti, attrezzatura, utensili per la trasformazione di manufatti. Saper utilizzare conoscenze e abilità per scegliere i principali materiali utilizzando i processi e le sequenze di lavoro-realizzazione.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE.

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali) Per ciascun tema/nucleo concettuale indicare il periodo in cui è stato svolto e le ore di lezione impiegate. Evitare l'inserimento di tabelle ed eliminare la parte in corsivo dopo la compilazione.

I contenuti e temi progettuali sono stati scelti e condivisi con progettazione.

Tutte le prove prevedono un modello in scala appropriata con scelta materiali, finiture e tecniche di trasformazione:

#### Settembre 2024

- Rappresentazione grafica a mano libera di oggetti prodotti industrialmente.
- Analisi tecnica di un oggetto " lo sgabello"

#### Settembre/ottobre 2024

- Come creare un Ex-tempore per simulazione prova d'esame.
- Studio delle forme e schizzi. Ricerca e studio delle forme.
- Tavole Ex-tempore di librerie iconiche e innovative per l'analisi estetica e funzionale.
- Utilizzo del legno nel mobile: tranciati e massello.
- I materiali lapidei. Le texture dei materiali lapidei.
- Elaborato sulle texture "marmi, pietre e quarzi"

#### Novembre/dicembre 2024

- Analisi dei progetti di discipline progettuali " **PARETE DIVISORIA**", definizione della scala idonea e studio dei materiali per la costruzione del prototipo.
- Inizio costruzione prototipo di discipline progettuali.
- Proseguimento costruzione prototipo di discipline progettuali.
- Verifica sui materiali lapidei "test"

#### Gennaio/febbraio 2025

- Analisi dei progetti di discipline progettuali " **Elemento d'arredo per una scuola materna** ", definizione della scala idonea e studio dei materiali per la costruzione del prototipo.
- Inizio costruzione prototipo di discipline progettuali.
- Proseguimento costruzione prototipo di discipline progettuali.

### **Marzo 2025/aprile**

- Ex-tempore tavolo/consolle: esplorerai il design ispirandoti a due grandi maestri del design italiano: **Ettore Sottsass**: Celebre per i suoi colori audaci, l'uso di forme geometriche iconiche e la filosofia postmoderna. **Angelo Mangiarotti**: Innovatore nell'uso degli incastri strutturali, noto per i suoi tavoli in marmo dove forma e funzione si fondono armoniosamente.
- Ex-tempore per espositore museale.
- Prove invalsi.
- Ricerca, analisi e rappresentazione grafica postazioni coworking
- Simulazione grafica "**Ex-tempore**" per prova d'esame di stato.
- Come impostare la prospettiva intuitiva accidentale e centrale.
- Esercitazione grafica sulle prospettive intuitive

### **Maggio 2025**

- I materiali plastici
- Proprietà delle materie plastiche
- Classificazione delle materie plastiche: naturali, semisintetiche e sintetiche
- Lavorazione delle plastiche.
- Verifica sulle materie plastiche "Test a risposta multipla".

Al 15 maggio 2025 sono state effettuate 207 ore di laboratorio.

### **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Tipologia di verifica:

L'attività-lezione è stata programmata, condivisa e svolta nelle ore di progettazione.

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Lezioni frontali/dialogate, lezione interattiva con strumenti multimediali, esercitazioni di laboratorio, guidata e di gruppo. Processi individualizzati.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.**

Sono state effettuate prove pratico-manuali di laboratorio specifiche in ex-tempore con prove grafiche (schizzi, dimensionamenti). Una prova di simulazione prova d'esame.

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Ripasso e approfondimento specifici della disciplina (materiali e loro utilizzo, fasi di trasformazione, ecc.)

**Firma del Docente**  
Prof. Fernando Muraglia

**RELAZIONE DEL DOCENTE**  
Prof. Lo Lombardo Maria Grazia

**Materia: SCIENZE MOTORIE**

**classe:5**

**sez:C**

**a.s. 2024/2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:**

- Conoscono gli spazi operativi
- Capiscono ed utilizzano la nomenclatura e il linguaggio specifico
- Conoscono le qualità condizionali e coordinative
- Conoscono le caratteristiche tecniche, il regolamento e l'arbitraggio
- Conoscono le principali norme di comportamento e di igiene, di educazione alla salute e prevenzione degli infortuni durante l'attività scolastica

**ABILITÀ:**

Nel complesso gli alunni hanno lavorato soprattutto sul miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e sui fondamentali dei giochi di squadra trattati. Sono capaci di interpretare le consegne avute e di applicarle in maniera sufficientemente corretta nei vari ambiti disciplinari. Hanno acquisito anche capacità di tipo pratico trasferibili all'esterno della scuola (famiglia, salute, lavoro, tempo libero)

**COMPETENZE:**

- Compiono azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.
- Eseguono movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.
- Tollerano un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato.
- Realizzano movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.
- Attuano movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.
- Svolgono compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Sanno gestire un gioco sportivo attivamente nel rispetto delle regole

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI**

**POTENZIAMENTO FISIOLOGICO**

Argomenti:

Esercizi individuali e a coppie, a corpo libero e con attrezzi per il miglioramento delle seguenti capacità condizionali:

forza degli arti superiori e inferiori;

resistenza aerobica (corsa lenta prolungata, percorsi con attrezzi)

velocità (corsa su distanze stabilite)

mobilità articolare con particolare riferimento al rachide e alla cintura pelvica

Tipologia delle verifiche:

percorsi, osservazione durante l'esecuzione

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono gli spazi operativi

Compiono azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.

Svolgono compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Eseguono movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

### **RIELABORAZIONE ED AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI**

Argomenti:

Esercizi individuali per il miglioramento delle capacità coordinative:

circuiti di destrezza con piccoli e grandi attrezzi ;  
esercizi di rapidità di movimento; Attività con la musica  
esercizi e combinazioni con piccoli e grandi attrezzi;  
esercizi di coordinazione dinamica generale

Tipologia delle verifiche:

Test, percorsi, osservazione durante l'esecuzione

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono parzialmente le qualità condizionali e coordinative

Compiono azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.

Eseguono movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

### **PRATICA SPORTIVA**

Argomenti:

Pallavolo , Pallacanestro, badminton, tennis tavolo,

Tipologia delle verifiche:

Test, percorsi, osservazione durante l'esecuzione

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono le principali caratteristiche tecniche e regolamenti

Sanno gestire un gioco sportivo attivamente nel rispetto delle regole

### **TEORIA DELL' EDUCAZIONE FISICA**

Argomenti: BLS e Posizione laterale di sicurezza

Stretching e flessibilità

Traumatologia sportiva

Olimpiadi di Berlino: Il colore della vittoria, Jesse Owens

Il Diabete

Tipologia delle verifiche:

Test e pratica

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono "La catena della sopravvivenza"

Conoscono come intervenire in caso di infortuni sportivi

Sanno eseguire correttamente esercizi di stretching

Conoscono le indicazioni fondamentali per mantenersi in salute

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: n° 44 (27/4/2025)

## **2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)

· Tipo di attività:

x Lezione frontale

X Lavoro individuale

X Lavoro in coppia

X Lavoro in gruppo

X Discussione

X Lezioni teorico-pratiche

X Fotocopie consegnate dall'insegnante

X Video di approfondimento

## **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI USATI IN MODALITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA**

(video lezione, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme, eventuale materiale per l'approfondimento ecc.):

- Materiale di approfondimento: Pdf, video, power-point

### **3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di terza prova dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

X Verifiche scritte

X Verifiche orali

X Verifiche scritte integrative

X Esercizi in classe

X Verifiche su attività motorie pratiche

In particolare la valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto:

- dei risultati ottenuti

- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza

- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Un congruo numero di giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, potranno incidere negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

L'eventuale attività di recupero è stata svolta in itinere anche con la proposta, per alcuni argomenti, di percorsi diversificati in relazione al diverso grado di abilità. Si è cercato di valorizzare le capacità dell'alunno e le sue prestazioni anche attraverso l'attività di gruppo e l'eventuale aiuto dei compagni

Firma del Docente

Maria Grazia Lombardo

ALL. A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Graffagnino Daniele

**Materia: IRC**

**classe: 5**

**sez: C**

**a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.
- Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

### ABILITÀ:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie scientifiche e informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione nella società del terzo millennio.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

### COMPETENZE:

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
4. Conoscere la figura del personaggio storico di Gesù di Nazareth e – trasversalmente alle tematiche proposte – cogliere la specificità della religione cristiana nella figura di Gesù Cristo e nei testi sacri di riferimento.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Primo quadrimestre

Modulo 1 (Settembre/Ottobre/Novembre)

Ore svolte 9

Questioni ecologiche e ambientali: Il riscaldamento globale, l'ambiente come casa comune, la relazione Uomo-Natura tra cura e responsabilità (Laudato sii, Cantico delle Creature), la coscienza ecologica, cibo e sostenibilità.

Modulo 2 (Dicembre/Gennaio)  
Ore svolte 6

Questioni teologiche e filosofiche: il bene e il male, il sacro, nuove forme di religiosità, ecumenismo e pluralismo religioso, evoluzione e/o creazione.

Secondo quadrimestre

Modulo 3 (Febbraio/Marzo)  
Ore svolte 6

Questioni di dottrina sociale: Il diritto alla felicità, la gerarchia tra i valori fondamentali, l'accoglienza, il volontariato, la corresponsabilità, la cura.

Modulo 4 (Aprile/Maggio)  
Ore svolte 4

Questioni di etica e di bioetica: l'uomo tra fragilità e trascendenza, le disuguaglianze sociali, il valore dell'inclusione, considerazioni su inizio e fine vita.

Totale delle ore svolte 25

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

La metodologia, rispettosa della didattica delle azioni significative, prevede di affrontare un argomento partendo dal vissuto del discente, per poi confrontarsi con la lettura sociale dello stesso, effettuare connessioni e collegamenti interdisciplinari per poi approfondire lo specifico disciplinare. Per far questo si sono utilizzate differenti modalità: lezione frontale e/o dialogata, lettura ed analisi del testo o di documenti forniti dal docente, lavori di gruppo, tecniche proiettive e introspettive, relazioni degli alunni rispetto a ricerche svolte individualmente o in piccoli gruppi, visione ed analisi di film, dibattiti guidati.

Per quanto poi riguarda gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati questi sono stati diversi in base all'esigenza: materiale fornito dall'insegnante (documenti, libri, dispense), sussidi audiovisivi, immagini legate al percorso di storia dell'arte, supporti multimediali, siti internet, utilizzo della lim, rimandi a link, approfondimenti attraverso brevi filmati.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

La valutazione è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte: brevi colloqui orali, lavori scritti individuali e di gruppo, interventi spontanei degli alunni. Sono state oggetto di valutazione: la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse, la capacità dell'alunno/a di collaborare con il gruppo classe e la capacità di rielaborare i concetti appresi per esercitare un'analisi critica della realtà.

Firma del docente

Prof. Daniele Graffagnino

**Allegati**

al Documento del Consiglio di classe

All. B

**TRACCE DELLE SIMULAZIONI**

a.s. 2024-2025

CLASSE 5 C

Verona, 04/04/2025

## **SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

---

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **PROPOSTA A1**

### **PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina  
per te su fil di lama.  
Agli occhi sei barlume che vacilla,  
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;  
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase  
di tristezza e le schiari, il tuo mattino  
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.  
Ma nulla paga il pianto del bambino  
a cui fugge il pallone tra le case.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

### **Interpretazione**

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA A2**

**Italo Calvino**, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiuogendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

### **Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione

dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung<sup>1</sup>.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice

delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

### **Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LID9 – DESIGN INDUSTRIA

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

*Ognuno di noi ha i propri desideri, tratti distintivi, modi di agire e di comportarsi. Numerosi fattori soggettivi che costituiscono l'aspetto di un individuo assicurano che ciascuno rimanga unico e interessante, distinto dagli altri. Diversi sono i volti, l'abbigliamento, le esperienze, i linguaggi. Queste componenti che ci rendono così singolari non sono immobili, immutabili, ma cambiano ed evolvono costantemente nella maniera in cui le persone reinventano se stesse. Un progetto che non è in grado di tener conto dell'unicità e del carattere mutevole di ogni individuo si rivelerà meno utile rispetto a uno che sappia evolversi, adattarsi e fare eco ai mutamenti del suo pubblico.*

David Bramston – Il linguaggio dei prodotti – Zanichelli, 2015

Negli ultimi decenni si segnala una crescente attenzione nei confronti dello spazio scolastico, che va di pari passo con un ripensamento della didattica e del ruolo dell'ambiente nel processo di apprendimento. Herman Hertsberger, architetto olandese nato nel 1932, sviluppò già negli anni '60, con la scuola Montessori a Delft (Olanda), una filosofia progettuale innovativa e radicale. Hertsberger concepisce lo spazio dell'apprendimento (Learning Landscape) come un ambiente ecosistemico che deve rispettare gli organismi che lo abitano e metterli in relazione (gli studenti non come utenti ma come abitanti); un microcosmo dalle molteplici possibilità, adattabile, versatile, accogliente, capace di rispettare ed adeguarsi alle diverse esigenze. Lo spazio dell'apprendimento come un luogo sicuro e confortevole, depositario di memorie ma nello stesso tempo proiettato verso il nuovo, disponibile a trasformarsi in funzione di chi lo abita.

Gli arredi, nella visione di una nuova scuola e dell'aula del futuro, non sono più pensati come unici nella funzione ma possiedono la caratteristica di assumere plurime conformazioni con l'obiettivo di assecondare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro.

Sulla base di tale premessa il candidato progetti un tavolo da lavoro per una scuola di indirizzo artistico, che abbia la caratteristica di adeguarsi alle diverse attività didattiche e risponda ai seguenti principi:

- Deve permettere il lavoro di gruppo o divenire oggetto individuale per la classica lezione frontale.
- Mobilità e modularità del prodotto permetteranno anche di ridisegnare il setting d'aula, modificando la percezione dell'ambiente e facilitando la condivisione della conoscenza, della riflessione e della collaborazione.
- Colore e texture saranno pensati per adeguarsi alla pluralità cognitiva, emotiva, percettiva e sensoriale di ciascun individuo.
- Il materiale che caratterizzerà il prodotto sarà in linea con i principi di sostenibilità sociale, economica ed ecologica.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LID9 – DESIGN INDUSTRIA

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Si richiedono:

1. Esempificazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
3. Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

AII. D

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA A:

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> <li>● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).  <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>  <b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

I Commissari \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA B:

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

		● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
			1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.		
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.		
IG3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.		
IS1	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.		
IS2	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.		

Il Presidente \_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

I Commissari \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA C:

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<ul style="list-style-type: none"> <li>IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>  <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA A:

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti ) ● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o imprecise.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_

## TIPOLOGIA B:

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti ) ● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso argomentativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso argomentativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso argomentativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso argomentativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso argomentativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_

## TIPOLOGIA C:

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>  <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO (MAX 20 PUNTI)

ALUNNO/A

CLASSE

DATA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ELABORATO DI INDIRIZZO (da MAX 20 PUNTI a max 10 PUNTI)				
Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto, frammentario e/o disorganico.	2	
	III	<b>Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo semplice e lineare.</b>	3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta ed appropriata. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta ed approfondita, con abilità. Sviluppa il progetto in modo coerente e completo.	5	
	VI	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e approfondita, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo chiaro, completo e di immediata comprensione.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e la recepisce in modo incompleto.	2	
	III	<b>Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.</b>	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	<b>Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.</b>	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1	
	II	<b>Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo complessivamente corretto.</b>	2	
	III	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte attuate.	1	
	II	<b>Riesce a comunicare complessivamente le intenzioni sottese al progetto. Complessivamente giustifica in modo coerente le scelte attuate.</b>	2	
	III	Riesce a comunicare in modo efficace le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte attuate.	3	
<b>Punteggio Totale</b>				<b>__/20</b>

## ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ALUNNO/A .....

CLASSE .....

a.s.....

In base all'O.M. n. 67/2025, art. 3 c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di Classe assegna in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare durante il colloquio dell'Esame di Stato.

### Tema:

...

Il Consiglio stabilisce che l'elaborato dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità (selezionare la/le modalità):

- relazione scritta;
- video-presentazione;
- elaborato grafico;
- elaborato pittorico;
- elaborato plastico;
- altro: (scrivere cosa) ...

L'elaborato, presentato durante la prova orale dell'Esame di Stato sarà valutato – come integrazione della valutazione del colloquio generale – in base ai seguenti indicatori: "Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e "Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali" (desunti dalla *Griglia di valutazione della prova orale*).

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b>	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
			<b>TOTALE</b>	

Verona,

Per il Consiglio,  
firma del/la Coordinatore/Coordinatrice

\_\_\_\_\_



## MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

**Si attesta** che lo studente (Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_), nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ del Liceo Artistico di Verona, ha svolto le attività di PCTO nel triennio \_\_\_\_\_ per un monte ore complessivo di \_\_\_\_\_ ore.

### Certificazione di competenza

**Si certifica** il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
Prodotto, realizzazione	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

**\*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**  
nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

<b>Livello i</b>	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
<b>Livello 1</b>	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	<b>corrisponde al livello 1 dell'EQF</b>
<b>Livello 2</b>	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	<b>corrisponde al livello 2 dell'EQF</b>
<b>Livello 3</b>	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	<b>corrisponde al livello 3 dell'EQF</b>
<b>Livello 4</b>	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	<b>corrisponde al livello 4 dell'EQF</b>

**Giudizio complessivo:** L'alunno/a \_\_\_\_\_ ha svolto il percorso di PCTO con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.